



POLO TECNICO PROFESSIONALE
RAMBALDI-DE FAZIO
LAMEZIA TERME

ESAME DI MATURITÀ ANNO SCOLASTICO 25/26

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

in ottemperanza all'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

CLASSE, SEZIONE E INDIRIZZO

5M

GRAFICA E COMUNICAZIONE



Verifica e valutazione dell'apprendimento



POLO TECNICO PROFESSIONALE RAMBALDI-DE FAZIO

Via Miceli, 400 - 88046 Lamezia Terme (CZ) Tel. 0968/22728
email: czis019007@istruzione.it pec: czis019007@pec.istruzione.it
C.M.: CZIS019007 C.F.: 92037760797



ESAME DI MATURITA'

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

in ottemperanza all'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026

Classe Quinta Sez. M

**Istituto Tecnico
indirizzo Grafica e Comunicazione**



Sommario

Consiglio di classe

Le caratteristiche dell'istituto

Le caratteristiche dell'indirizzo

Profilo

Quadro orario

Presentazione della classe e del percorso didattico seguito dal consiglio di classe in relazione alle esigenze formative

Metodologie didattiche

Ambienti di apprendimenti

Verifica e valutazione dell'apprendimento

Criteri di valutazione; Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento

Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Educazione Civica

FSL Formazione Scuola Lavoro ex Percorso/i per le competenze trasversali e per l'orientamento - PCTO

Schede disciplinari

Scheda disciplinare Educazione Civica

Allegati (Disponibili online)

Allegati al documento di classe agli atti degli esami di Stato (Privacy)

Consiglio di classe

Docente coordinatore:

Composizione del Consiglio di Classe

Disciplina	Docente
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	
<i>Storia</i>	
<i>Inglese</i>	
<i>Matematica</i>	
<i>Tecnologie dei processi di produzione</i>	
<i>Progettazione multimediale</i>	
<i>Laboratori tecnici</i>	
<i>Organizzazione e gestione dei processi di produzione</i>	
<i>Laboratorio di Organizzazione e gestione dei processi di produzione</i>	
<i>Laboratorio di Laboratori tecnici</i>	
<i>Laboratorio di Tecnologie dei processi di produzione</i>	
<i>Laboratorio di Progettazione multimediale</i>	
<i>Scienze motorie e sportive</i>	
<i>Religione</i>	
<i>Sostegno</i>	
<i>Sostegno</i>	
<i>Sostegno</i>	

Le caratteristiche dell'istituto

L'Istituto di Istruzione Superiore Polo Tecnico Professionale "Rambaldi-De Fazio" è stato istituito a decorrere dal 01/09/2024 a seguito della fusione tra l'I.I.S. Polo Tecnologico Industriale e Artigianale Avanzato (istituito, a sua volta, il 01/09/2018 con l'accorpamento tra l'ex Istituto Tecnico Tecnologico per Geometri e l'ex I.I.S. Tecnico Industriale e Professionale "Leonardo da Vinci") e l'Istituto Tecnico Economico "Valentino De Fazio" anche con la sperimentazione della didattica strutturata su quattro anni per gli indirizzi A.F.M. e S.I.A..

Il Polo Tecnico e Professionale nasce nell'ottica dell'innovazione, di una formazione tecnologica tecnica/economica e professionale altamente specializzata per rispondere alle esigenze di un territorio caratterizzato da importanti realtà. È frequentato da allievi, appartenenti a tutte le classi sociali e provenienti anche dai centri del comprensorio. Risponde alle attese delle famiglie che richiedono all'Istituzione scolastica una formazione solida e completa che permetta ai propri figli di proseguire con successo gli studi nei corsi universitari o di inserirsi nel mondo del lavoro e delle professioni.

In relazione ai punti di forza del territorio lametino, dei punti di debolezza e delle opportunità offerte dal territorio, declinati nell'analisi del contesto, emergono le esigenze formative dell'utenza di riferimento, quali:

- innalzare il successo formativo e l'orientamento, per una scelta di vita consapevole relativa alla prosecuzione degli studi universitari o all'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni;
- individuare specifiche competenze nell'area di indirizzo riferite al mercato del lavoro locale e globale, anche attraverso la scelta di attività opzionali aggiuntive in orario curriculare, utilizzando le quote di flessibilità, o extra curriculare, da inserire nel curriculum dello studente;
- garantire l'acquisizione di competenze specifiche ad alta innovazione tecnologica nell'ambito dei servizi tecnici: disegno, progettazione e organizzazione industriale, tecnologia meccanica di prodotto e di processo, pensiero computazionale applicato alla progettazione di sistemi informatici e di reti, progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici ed elettrici; nel settore della grafica, dell'editoria, della stampa, conduzione e all'esercizio del mezzo di trasporto aereo, rilievo del territorio, recupero edilizio, sviluppo delle fonti di energia alternativa, analisi ambientale.

Indirizzi TECNICI:

- **MECCANICA, MECCATRONICA ed ENERGIA Art. MECCANICA E MECCATRONICA**
- **INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI Art. INFORMATICA**
- **ELETTRONICA ed Elettrotecnica Art. ELETTRONICA ed art. Elettrotecnica**
- **GRAFICA E COMUNICAZIONE**
- **TRASPORTI e LOGISTICA art. CONDUZIONE DEL MEZZO opzione "conduzione del mezzo aereo"**
- **CAT Costruzione Ambiente e Territorio**

- **CHIMICA, MATERIALI e BIOTECNOLOGIE Art. BIOTECNOLOGIE
SANITARIE e art. BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI**

Indirizzi PROFESSIONALI

- **INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY**
- **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA opzione “Manutenzione dei mezzi di trasporto”**

Le caratteristiche dell’indirizzo

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell’autonoma capacità di giudizio;
- c) l’esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l’insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l’agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

Profilo

Il Profilo è connotato da una dimensione trasversale derivante costruita attraverso lo studio, l’approfondimento, l’applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Il percorso formativo concorre a fornire una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell’Unione Europea: Tale base ha l’obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le Linee Guida indicano l'articolazione del percorso di studi in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualification Framework EQF).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- a) individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- b) orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- c) utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- d) orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro, sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- e) intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- f) riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- g) analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- h) riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

I percorsi dell'Istituto Tecnico Tecnologico, secondo quanto previsto nel DPR 88/2010 si articolano:

- nell' **area di istruzione generale**, che ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei Linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale;
- nelle **aree di indirizzo** che hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

L'indirizzo "GRAFICA E COMUNICAZIONE" ha lo scopo di far acquisire allo studente le competenze per intervenire nei processi produttivi del settore grafico, della comunicazione integrata, dell'editoria a stampa e multimediale, dei servizi collegati. L'identità dell'indirizzo fa specifico riferimento all'uso delle tecnologie per progettare e pianificare l'intero ciclo di lavorazione dei prodotti comunicativi e dei servizi connessi.

Il diplomato in questo indirizzo è in grado di intervenire in aree tecnologicamente avanzate dell'industria grafica e multimediale, utilizzando metodi progettuali, materiali e supporti diversi in rapporto ai contesti e alle finalità comunicative richieste. Lo sviluppo tecnologico del settore ha favorito, da un lato, la nascita e la proliferazione di nuovi prodotti accanto a quelli tradizionali, dall'altro la moltiplicazione delle occasioni e dei modi di fruizione, in un processo di interrelazione tra i media che tende a superare le convenzionali distinzioni tra i diversi ambiti di attività. Nella declinazione dei risultati di apprendimento si è tenuto conto della pluralità di competenze tecniche previste nel profilo generale.

Tale profilo è caratterizzato da una molteplicità di proposte formative in modo da poter essere facilmente adattato alle esigenze del territorio e delle istituzioni scolastiche, alle vocazioni degli studenti e ai fabbisogni di professionalità espressi dalle imprese che operano nei diversi

settori della filiera produttiva (es. industrie grafiche e poligrafiche, imprese audiovisive, agenzie di comunicazione ecc.). Il quinto anno è dedicato ad approfondire tematiche ed esperienze finalizzate a favorire l'orientamento dei giovani rispetto alle scelte successive: inserimento nel mondo del lavoro, conseguimento di una specializzazione tecnica superiore oppure prosecuzione degli studi a livello universitario o in altri percorsi formativi specialistici. Il diplomato in **Grafica e Comunicazione** è in grado di:

- progettare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione;
- programmare e gestire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi;
- realizzare prodotti cartacei e multimediali necessari alle diverse forme di comunicazione, gestire la progettazione, pianificazione e produzione dei diversi prodotti che caratterizzano il settore grafico, editoriale e della stampa (ad esempio manifesti pubblicitari, cataloghi, siti internet, packaging).
- descrivere e documentare il lavoro svolto, redigendo relazioni tecniche con particolare attenzione ai sistemi di gestione della qualità e della sicurezza.

Parte integrante del curriculum scolastico sono le ore di laboratorio e, a partire dal terzo anno, le esperienze di PCTO.

Il curriculum può essere liberamente integrato con certificazioni informatiche e di lingua inglese.

Profilo in uscita - DURATA:

5 anni (Primo Biennio + Secondo Biennio e Quinto anno).

TITOLO CONSEGUITO:

Diploma quinquennale di Istituto Tecnico settore Tecnologico Indirizzo: Grafica e Comunicazione.

DOPO IL DIPLOMA

Il diploma di Istruzione Tecnica Settore Grafica e Comunicazione permette l'accesso all'università, ad Istituti di Alta Formazione Artistica, ad IFTS, (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore) ad ITS ACADEMY (Istituti Tecnologici Superiori) oppure l'inserimento nel mondo del lavoro.

SBOCCHI PROFESSIONALI

L'indirizzo di grafica e comunicazione offre la possibilità di rispondere a diverse esigenze del territorio e ai fabbisogni di professionalità espressi dalle imprese che operano nei diversi settori della filiera produttiva (es. industrie grafiche e poligrafiche, imprese audiovisive, agenzie di comunicazione, studi di progettazione, studi artistici e fotografici, redazioni di giornali e riviste o case editrici, progettazione di prodotti per il web).

QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3

Complementi di matematica	4	4	3	3	3
Tecnologie Informatiche ore di Laboratorio di TI (in compresenza con ITP)	3 2	-	-	-	-
Geografia	1	-	-	-	-
Fisica ore di Laboratorio di Fisica	3 1	3 1	-	-	-
Biologia e scienza della terra	2	2	-	-	-
Chimica ore di Laboratorio di Chimica (in compresenza con ITP)	3 1	3 1	-	-	-
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica ore di Laboratorio di TTRG (in compresenza con ITP)	3 1	3 1	-	-	-
Scienze e Tecnologie Applicate	-	3	-	-	-
Teoria della comunicazione	-	-	2	3	-
Progettazione multimediale	-	-	4	3	4
Tecnologie dei Processi di Produzione	-	-	4	4	3
Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi	-	-	-	-	4
Laboratori Tecnici	-	-	6	6	6
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
ore di Laboratorio (in compresenza con ITP)	5	3	8	9	10
TOTALE ORE SETTIMANALI	33	32	32	32	32

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore indicate fra parentesi sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

Presentazione della classe e del percorso didattico seguito dal consiglio di classe in relazione alle esigenze formative

La classe 5M è composta da 15 studenti, tutti frequentanti il quinto anno per la prima volta e con un percorso scolastico regolare. Sono presenti due alunni con disabilità che hanno seguito una programmazione differenziata ai sensi dell'Art. 15, commi 4 e 5 dell'O.M. 90 del 21/05/2001 e successive modifiche e integrazioni (per una descrizione dettagliata dei rispettivi percorsi si rimanda alle relazioni individuali). Non sono presenti studenti con DSA.

Dal punto di vista didattico, la classe si è presentata eterogenea sia per quanto riguarda il rendimento scolastico sia sotto il profilo della maturazione personale. Tale eterogeneità si è riflessa nei diversi approcci allo studio, nei livelli di partecipazione alla vita scolastica e nei risultati conseguiti nel corso dell'anno scolastico.

Dal punto di vista comportamentale, la classe non ha presentato particolari problematiche disciplinari; tuttavia, gli studenti si sono mostrati talvolta vivaci e inclini alla distrazione e alla conversazione durante le lezioni, rendendo necessario, in alcune occasioni, il richiamo da parte dei docenti per garantire il regolare svolgimento delle attività didattiche. Nel complesso, il clima relazionale è risultato sereno.

La verifica del percorso didattico è avvenuta attraverso differenti tipologie di prove, finalizzate al monitoraggio continuo dei livelli di apprendimento e alla coerenza tra obiettivi programmati, metodologie adottate e risultati conseguiti. Tutti i docenti hanno lavorato per creare un clima educativo sereno e inclusivo, al fine di mettere gli studenti nelle condizioni migliori per affrontare con consapevolezza e tranquillità l'esame conclusivo del percorso di studi.

I rapporti con le famiglie sono stati poco frequenti ma improntati alla massima trasparenza, cordialità, rispetto e fiducia reciproca.

Atteggiamento; Impegno nello studio e nella partecipazione al dialogo educativo

All'interno della classe si sono individuate differenti fasce di livello. Un ristretto gruppo di studenti ha seguito il percorso con interesse, partecipazione attiva e senso di responsabilità; sostenuto da una buona preparazione di base, si è distinto per costanza nello studio, serietà e capacità di sviluppare un metodo di lavoro autonomo e critico, conseguendo risultati pienamente soddisfacenti in tutte le discipline.

Accanto a questo gruppo, un numero più consistente di studenti, pur avendo mostrato talvolta difficoltà nel mantenere continuità nello studio, ha raggiunto una preparazione complessivamente positiva. Tali studenti hanno dimostrato interesse durante le lezioni e una partecipazione generalmente adeguata, sebbene non sempre supportata da uno studio domestico costante e approfondito.

Un numero limitato di studenti ha infine evidenziato fragilità in specifiche discipline, riconducibili principalmente a uno studio discontinuo, a una partecipazione non sempre attiva e, in alcuni casi, a frequenti assenze.

Nel corso dell'anno scolastico, il Consiglio di classe ha operato in modo costante per favorire la partecipazione e il coinvolgimento di tutti gli studenti, valorizzando i punti di forza e sostenendo gli alunni in difficoltà attraverso interventi di recupero, strategie didattiche mirate e, quando necessario, strumenti compensativi e misure personalizzate, con l'obiettivo di garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti.

Metodologie didattiche

Nello svolgimento delle varie unità didattiche ogni docente ha tenuto conto dei livelli di partenza, delle potenzialità e dei ritmi di apprendimento degli studenti, ed ha adeguato di

conseguenza il suo metodo, adottando le tecniche che, di volta in volta, ha ritenuto più rispondenti alle esigenze della classe. Secondo le esigenze e il proprio orientamento metodologico i singoli docenti hanno utilizzato le seguenti tecniche:

- Lezioni teoriche frontali interattive, esempi alla lavagna.
- Lezione dialogata, per stimolare la capacità di ascolto e di partecipazione.
- Didattica di laboratorio
- Analisi e soluzioni di problemi tecnici
- Lavoro per progetti (in cooperazione con le discipline interessate)
- Ricerca guidata e lavori di gruppo e uso del tutoraggio
- Lezioni personali e differenziate al bisogno, attività di recupero, potenziamento e
- approfondimento
- Assegnazione e correzione di verifiche di varia tipologia

Le discipline di indirizzo hanno fatto largo uso del laboratorio multimediale di Grafica mettendo in atto strategie e metodologie didattiche laboratoriali con l'utilizzo di tutti quei mezzi e strumenti a supporto delle caratteristiche tecniche tipiche dell'indirizzo. Le materie dell'area comune hanno utilizzato LIM e supporti multimediali per facilitare la trasmissione dei contenuti disciplinari, rendendo la lezione partecipata e interattiva.

Ambienti di apprendimento

L'attività didattica dell'indirizzo **Grafica e Comunicazione** si svolge in ambienti di apprendimento sia tradizionali che laboratoriali, con una forte integrazione delle tecnologie digitali.

Le aule scolastiche vengono utilizzate per le lezioni teoriche e sono generalmente dotate di PC e di LIM per la proiezione di contenuti didattici e l'utilizzo di materiali digitali.

I laboratori informatici e multimediali, rappresentano il principale ambiente di apprendimento pratico. In essi gli studenti utilizzano computer con software professionali per la grafica, (Photoshop, Illustrator ed altri) svolgendo attività di progettazione e produzione di elaborati grafici e multimediali.

I laboratori sono impiegati con **frequenza elevata**, spesso per più ore settimanali, in alternanza con le lezioni teoriche svolte in aula.

E' inoltre utilizzata la palestra durante le ore di scienze motorie.

Nel complesso, l'organizzazione degli ambienti di apprendimento consente un percorso formativo equilibrato tra teoria e pratica, orientato allo sviluppo di competenze professionali nel settore della comunicazione visiva e digitale.

Criteri di valutazione; Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento

I criteri di valutazione e gli strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento fanno riferimento alle rubriche/criteri deliberati dal Collegio dei Docenti. Nel corso dell'anno scolastico al fine di rendere oggettivo il processo valutativo sono stati utilizzati, al termine di ogni fase di apprendimento, test di tipo specifico integrati da test di carattere globale, prove orali (interrogazioni, colloqui, relazioni), prove scritte, prove grafiche, prove pratiche. Le verifiche "sommative" hanno accertato il livello di abilità raggiunto sulla base degli standard minimi fissati per ogni disciplina. Ogni valutazione è stata comunicata immediatamente all'interessato e motivata secondo i criteri ispiratori sopra menzionati.

I criteri di valutazione adottati sono così classificati:

- Il profitto in termini di conoscenze, comprensione, analisi, sintesi, autonomia di giudizio;
- L'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la capacità organizzativa;
- L'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe;
- La puntualità nel mantenere gli impegni, il metodo di lavoro, la capacità di comunicare;
- Il progresso nell'apprendimento;
- La capacità di individuare i concetti chiave intorno ai quali collegare le varie discipline;
- La capacità di individuare i processi necessari per la risoluzione di problemi tecnico-scientifici;
- La capacità di utilizzare le forme linguistiche adeguate ai contesti e ai contenuti;
- La capacità di individuare collegamenti interdisciplinari;
- La capacità di rielaborazione personale dei contenuti proposti e la capacità di orientarsi nelle problematiche affrontate;
- I risultati delle prove e dei lavori prodotti.

Verifica e valutazione dell'apprendimento

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
<i>Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico</i>	Le verifiche sommative scritte/pratiche e di colloquio si presentano su una scala di valutazione secondo le griglie di ogni ambito disciplinare/dipartimentale. Le verifiche svolte sono state due/tre per quadrimestre seguendo quanto rimodulato e deliberato dal Collegio Docenti.
<i>Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento</i>	Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti del 17/12/2025 inserita nel PTOF e allegata al presente documento

Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Educazione Civica

“...A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica, in ottemperanza alla legge n.92 del 20 agosto 2019 si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale e tra le tematiche è stata riservata particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale, alla promozione dell'educazione finanziaria, al cyberbullismo, contrasto alla violenza contro le donne, la dipendenza dal

digitale, educazione e sicurezza stradale, il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport". (Linee guida Educazione civica, M.I.M.)

Titolo	Breve descrizione del progetto	Attività svolte durata discipline/soggetti coinvolti	Competenze acquisite
Giornata mondiale contro la violenza sulle donne "No è No"	La scuola lametina dice no alla violenza di genere. Lo fa in rete con il territorio, contrastando sul nascere, a partire dall'uso quotidiano delle parole, ogni forma di prevaricazione e abuso. E' questo lo spirito che ha animato l'iniziativa "NO è NO" promossa dal Polo Tecnologico "Rambaldi" di Lamezia Terme in sinergia con l'associazione "Non una di meno" e il centro antiviolenza Demetra, nel contesto delle iniziative per la giornata mondiale contro la violenza sulle donne. Un evento per ribadire l'urgenza di una mobilitazione collettiva contro la violenza sulle donne, per volontà della dirigente, Anna Primavera, ha voluto mettere in rete tutte le scuole secondarie di 1° e 2° grado della città, segno di un messaggio contro la violenza che deve trasmettersi da una generazione all'altra e tradursi in riflessione, impegno, comportamenti quotidiani. Una giornata che non ha voluto solo commemorare, ma soprattutto aprire spazi di riflessione e coinvolgimento da parte dei nostri ragazzi, lasciando a loro la possibilità di esprimersi anche	Flash Mob e performance Discipline Multidisciplinare Durata: un giorno Soggetti coinvolti: tutte le classi dell'istituto.	Sollecitare gli studenti a riflettere sul tema della violenza di genere utilizzando i linguaggi dell'arte e della creatività

	attraverso l'arte, di condividere riflessioni in forma laboratoriale, di esprimere il loro punto di vista.		
Giornata della memoria	Diverse le attività promosse in queste settimane dal Polo Tecnologico "Rambaldi" nel contesto delle celebrazioni per la giornata della Memoria. Sono state offerte alla comunità scolastica più occasioni per riflettere sulla drammatica storia del XX secolo, uno dei più neri della storia. All'ingresso dell'istituto, in collaborazione con l'associazione "Arte&Antichità Passato Prossimo" diretta da Giovanna Adamo. E' stata un'esposizione con le opere "Cenere" di Erminia Foti"	Proiezione cinematografica/Performance Discipline: Multidisciplinare	Competenze. Rafforzare negli studenti il valore della memoria con impegno da portare avanti ogni giorno. Sollecitare la ricerca storica come stimolo a un senso di cittadinanza responsabile, partendo dal rispetto della dignità di ogni persona, della promozione dei diritti e della libertà.
AVIS	Incontro AVIS, percorso formativo per studenti maggiorenni finalizzato ad approfondire la conoscenza e favorire la sensibilizzazione sulla cultura della donazione.	Incontro formativo Discipline: Multidisciplinare Durata: 1 Ora Soggetti coinvolti: alunni classi 5 e operatori AVIS	Competenze: Sollecitare la cittadinanza attiva e responsabile degli studenti rispetto ad un tema che tocca da vicino la nostra realtà e chiama in causa la promozione dei diritti umani e delle libertà fondamentali "Artt. 2-3-2-13 Costituzione
Progetto "PolOrienta"	ASSORIENTA; orientamento alle carriere in divisa.	Discipline: multidisciplinare	Competenze: Orientare gli studenti nella carriera militare.
Progetto "PolOrienta" NABA	Incontro con NABA: Accademia di belle arti. Un'accademia in evoluzione con uno sguardo rivolto al futuro per captare i segnali di	Incontro formativo Discipline: multidisciplinare Durata: 1 ora	Competenze: Orientare ogni studente entrando in contatto con le più importanti università

	cambiamento accogliendo le diversità proprie della contemporaneità.	Soggetti coinvolti: Rappresentanti: NABA	italiane ed estere. Un'occasione per riflettere sul proprio futuro sia dal punto di vista dello studio che da quello delle professioni.
Progetto "PolOrienta " IED Design	Incontro con rappresentanti dell'istituto Europeo di design IED, una scuola inclusiva e transdisciplinare che utilizza il design come linguaggio universale per il cambiamento.	Incontro formativo Discipline: multidisciplinare Durata: 1 ora Soggetti coinvolti: Rappresentanti IED DESIGN	Competenze: Orientare ogni studente entrando in contatto con le più importanti università italiane ed estere. Un'occasione per riflettere sul proprio futuro sia dal punto di vista dello studio che da quello delle professioni.

FSL Formazione Scuola Lavoro (ex Percorso/i per le competenze trasversali e per l'orientamento – PCTO)

Titolo e descrizione del percorso triennale	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte
Anno 2023/24 – Terzo anno: IMPRESA SIMULATA – L'AZIENDA A SCUOLA	Samarcarda Sas di Lamezia Terme	Attività didattica in aula (impresa formativa simulata). Realizzazione di prodotti grafici: restyling del marchio aziendale, brand manual e corporate identity.
Anno 2024/25 – Quarto anno: L'AZIENDA A SCUOLA – PROMUOVERE LO SPORT	X-SPORT GREEN	Attività didattica in aula (impresa formativa simulata). Realizzazione dei prodotti grafici: post social e video promozionali.
Anno 2025/26 – Quinto anno: L'AZIENDA A SCUOLA - COOPINRETE	Cooperativa InRete	Competenze informatiche: game design, 3D prototyping, coding, robotica e intelligenza artificiale.
Anno 2025/26 – Quinto anno: L'AZIENDA A SCUOLA – DINAMICA PACKAGING	Dinamica Packaging	Guida alla filiera del packaging: analisi processi di stampa e taglio. Progettazione e realizzazione di un astuccio personalizzato.

Schede disciplinari

SCHEMA DISCIPLINARE del docente

DISCIPLINA	CONOSCENZE / CONTENUTI	Risultati di apprendimento in termini di competenze (riferiti al PECUP generale)
ITALIANO	Naturalismo e Verismo Il Verismo in Italia <i>Luigi Capuana, Il medico dei poveri (Le paesane)</i> Giovanni Verga La vita e le opere Il pensiero e la poetica Le novelle <i>Rosso Malpelo (Vita dei campi)</i> I Malavoglia La famiglia Malavoglia Mastro- Don Gesualdo La trama, La morte di Gesualdo Il Decadentismo <i>Charles Baudelaire, Corrispondenze (I fiori del male)</i> <i>Charles Baudelaire, L'albatro (I fiori del male)</i> <i>Oscar Wilde, La bellezza come unico valore (Il ritratto di Dorian Gray, cap. II)</i> La Scapigliatura e Carducci <i>Emilio Praga, Preludio (Penombre)</i> Giosuè Carducci <i>Pianto Antico (Rime nuove)</i> <i>Traversando la Maremma Toscana (Rime nuove)</i> Gabriele D'Annunzio La vita e le opere Il pensiero e la poetica La prosa: da il piacere al Notturmo Alcyone: La pioggia nel pineto La sera fiesolana Giovanni Pascoli La vita e le opere Il pensiero e la poetica	● Saper ricostruire il profilo letterario di un'epoca, attraverso pagine ed autori di riferimento. ● Saper condurre la lettura diretta di un testo narrativo e poetico, comprenderlo e collocarlo nel tempo storico e culturale, in un quadro adeguato di riferimenti ed confronti comparativi. ● Saper fornire una corretta interpretazione storico-letteraria di un testo e formulare, in piena autonomia di giudizio, una motivata, seppur semplice motivazione critica; ● Saper individuare tematiche e problematiche di un'epoca e/o di un autore. ● Saper produrre testi di varia tipologia (letterari). ● Saper esprimere valutazioni oggettive e soggettive in merito ad eventi culturali. ● Saper riconoscere ed interpretare le analogie, le similitudini, le onomatopee ed il

	Myrica: Lavandare X Agosto Il lampo “La cavallina storna”: Il giallo di un delitto mai risolto Canti di Castelvecchio Il Futurismo <i>Filippo Tommaso Marinetti, Il bombardamento di Adrianopoli (Zang Tumb Tumb)</i> Luigi Pirandello La vita e le opere Il pensiero e la poetica <i>Un piccolo difetto (Uno, nessuno, centomila, libro I, cap. I)</i> Novelle per un anno Il treno ha fischiato... Il fu Mattia Pascal Uno, nessuno e centomila Italo Svevo La vita e le opere Il pensiero e la poetica La coscienza di Zeno La trama L'ultima sigaretta (cap. III) Lo schiaffo del padre (cap. IV) L'Ermetismo Giuseppe Ungaretti La vita e le opere La poetica L'Allegria Veglia Il porto sepolto Fratelli Soldati Salvatore Quasimodo Quasimodo e l'Ermetismo Ed è subito sera (acque e terre) Alle fronde dei salici (Giorno dopo giorno) Eugenio Montale La vita e le opere Il pensiero e la poetica Non chiederci la parola (Ossi di seppia) I limoni Meriggiare pallido e assorto Ossi di Seppia	simbolismo nelle poesie di Pascoli e D'Annunzio. ● Riconoscere gli elementi innovativi della poetica futuristica. ● Ritrovare le tematiche dell'arte pirandelliana e sveviana nei brani studiati (disadattamento, dissociazione, alienazione, inettitudine, malattia). ● Riconoscere gli elementi innovativi del linguaggio poetico di Ungaretti e Montale. ● Saper analizzare un testo poetico ermetico. ● Riconoscere le caratteristiche principali dei nuovi realismi.
--	--	--

	Spesso il male di vivere ho incontrato Da Le occasioni a Satura Ho sceso, dandoti il braccio (Satura)	
Libri e materiali utilizzati: Libro di testo (La mia nuova letteratura dall'Unità d'Italia a oggi, A.Roncoroni M.M.Cappellini, E. Sada- Signorelli Scuola) La Divina Commedia (Paradiso), fotocopie e dispense. Materiali forniti on-line dal docente: dispense, slide, link per visionare approfondimenti e documenti online. In ogni Unità Didattica è stata inserita la lettura critica dei primi cinque Canti della Divina Commedia- Paradiso.		

SCHEDA DISCIPLINARE del docente

DISCIPLINA	CONOSCENZE / CONTENUTI	Risultati di apprendimento in termini di competenze (riferiti al PECUP generale)
STORIA	La Belle époque e la Grande Guerra La società di massa Gli anni difficili di fine Ottocento L'ottimismo del Novecento e la Belle époque Il suffragio universale maschile e i partiti di massa L'età giolittiana Il progetto politico di Giolitti Lo sciopero generale nazionale del 1904 Le riforme sociali Il suffragio universale Il decollo dell'industria Il meridione e il voto di scambio Il Patto Gentiloni e le elezioni del 1913 La conquista della Libia La caduta di Giolitti Venti di guerra Vecchi rancori e nuove alleanze La Gran Bretagna tra riforme e lotte sociali La crisi dell'Impero Russo Le sconfitte militari e la Rivoluzione del 1905 Il primato industriale della Germania e la legislazione del lavoro Verso la guerra La Prima guerra mondiale L'attentato di Sarajevo	● Saper ricostruire il profilo di ● un'epoca attraverso pagine ed autori di riferimento; ● saper condurre la lettura diretta di un testo storico, comprenderlo e collocarlo nel tempo, in un quadro adeguato di riferimenti ed confronti comparativi; ● Saper organizzare i contenuti mediante schemi, mappe concettuali; ● Sapere organizzare il lessico specifico; ● Sapere confrontare ed utilizzare le fonti per produrre ricerche ● Saper ricostruire i processi di trasformazione politica, sociale, economica, culturale individuando

	Lo scoppio della guerra Il Fronte occidentale : la guerra di trincea Il Fronte turco Il Fronte orientale L'Italia dalla neutralità al Patto Segreto di Londra Il dibattito tra neutralisti e interventisti e l'entrata in guerra Il Fronte italiano Il Fronte interno L'intervento degli Stati Uniti La fine della guerra e la vittoria degli Alleati La Notte della Democrazia Una pace instabile Gli effetti della "teoria del terrore" Guerra, morte, fame e poi... la "peste" Il principio di autodeterminazione Il Trattato di Versailles impone alla Germania condizioni umilianti La fine dell'Impero austro-ungarico e la nascita della Jugoslavia Wilson non riconosce il Patto di Londra e l'Italia viene beffata Il genocidio degli Armeni Il fallimento della Conferenza di Parigi La Rivoluzione russa di febbraio insedia un governo Borghese La "Rivoluzione d'ottobre" Lo scioglimento dell'Assemblea costituente Lenin decreta il "comunismo di guerra" e si fronteggiano due Terrori La "dittatura del proletariato" degenera in "dittatura del Partito comunista sovietico" Lenin vara la "Nuova politica economica" Nasce l'Urss e Stalin prende il potere Stalin abolisce la Nep Le "purghe" di Stalin colpiscono i vecchi rivoluzionari Dalle "purghe" al Terrore come sistema di governo Come Stalin trasformò lo Stato	elementi di persistenza e discontinuità. ● Saper fornire una corretta interpretazione storica di un testo e formulare, in piena autonomia di giudizio, una motivata valutazione critica; ● Saper individuare tematiche e problematiche di un'epoca e/o di un autore. ● Saper condurre la lettura di un testo e collocarlo nel tempo storico e culturale. ● Saper produrre testi di varia tipologia (storici). ● Saper utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti operativi. ● Saper ricostruire il profilo storico di un'epoca attraverso autori di riferimento. ● Saper esprimere valutazioni oggettive e soggettive in merito ad avvenimenti storici. ● Saper analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.
--	--	--

	socialista in Stato totalitario Il Fascismo Gli Italiani si inchinano al Milite ignoto Un'età di profonde trasformazioni sociali Proletari e capitalisti I partiti di massa vincono le elezioni. Esplode il Biennio rosso Le Sinistre sono indebolite dalle divisioni interne Dal Partito socialista si scinde il Partito comunista Una spedizione punitiva segna la nascita del fascismo Lo Stato parlamentare viene trasformato in Stato autoritario L'assassinio di Matteotti L'Italia prima si indigna, poi si adegua Il Duce vara le Leggi fascistissime e fonda il regime I Patti Lateranensi La costruzione del consenso Successi e insuccessi della politica economica di Mussolini La politica agricola si fonda su una vasta campagna demografica La conquista dell'Etiopia: nasce l'Impero La crisi del '29 Un'amministrazione repubblicana negli Stati Uniti La prodigiosa crescita economica degli Stati Uniti Le contraddizioni dell' American Way of Life I mercati si contraggono 24 ottobre 1929: il crollo di Wall Street 29 ottobre: il crollo del sistema bancario Dal crack deriva la Grande Depressione Roosevelt e il New Deal I provvedimenti per far ripartire l'economia Il progetto simbolo del New Deal: la Tennessee valley authority Le condizioni del Trattato di Versailles Il peso della "pace infame" ricade sul nuovo governo socialdemocratico La Repubblica di Weimar	
--	---	--

	La Germania precipita nella miseria Il programma politico di Hitler Hitler vince le elezioni in un Paese di nuovo in rovina Il capo dello Stato nomina Hitler cancelliere Le Leggi eccezionali e la “nazificazione” della Germania Nasce il Terzo Reich, la “comunità di popolo” della razza ariana La politica economica del nazismo Il consenso dei Tedeschi L’atteggiamento delle Chiese Hitler vara le Leggi di Norimberga La “notte dei cristalli”: inizia la seconda fase delle persecuzioni Hitler instaura il Terrore in Germania Preparativi di guerra La crisi spagnola La Guerra di Spagna L’Austria, l’Etiopia e la Spagna: tre elementi di instabilità La svolta del ’38: Mussolini vassallo del Fuhrer Il totalitarismo imperfetto L’inerzia delle democrazie L’Anschluss dell’Austria e la Conferenza di Monaco La Polonia e il Patto di Motolov – von Ribbentrop Fascismi e autoritarismi I giorni della follia La Seconda guerra mondiale Una guerra veramente “lampo” L’Italia entra in guerra La Battaglia d’Inghilterra L’attacco all’Unione Sovietica Pearl Harbor: l’attacco del Giappone agli Stati Uniti Il “Nuovo ordine” nei Paesi slavi L’Olocausto 1943: la svolta nelle sorti della guerra Il crollo del Terzo Reich La resa del Giappone e la fine della guerra La “guerra parallela” dell’Italia e la Resistenza Le “decisioni irrevocabili”: l’Italia in guerra	
--	---	--

	Le sconfitte della flotta del Mediterraneo L'attacco alla Grecia La guerra d'Africa e la disfatta dell'Armia in Russia Gli Italiani cominciano a distinguere tra propaganda e realtà Lo sbarco degli Alleati in Sicilia La caduta del fascismo L'8 settembre del 1943 La Repubblica di Salò e la divisione dell'Italia La Resistenza La "svolta di Salerno" Scoppia la Guerra civile La Liberazione La barbarie delle fòibe Il mondo nel dopoguerra Una strage al di là di ogni immaginazione Le distruzioni materiali e il crollo del livello di vita La nascita delle due superpotenze Gli Stati Uniti sono il regno del benessere L'Unione Sovietica gode del prestigio della guerra patriottica La sistemazione dell'Europa e il mito di Jalta L'Europa dell'Est passa sotto il controllo di Mosca L'Europa viene divisa in due blocchi La "politica di contenimento" degli USA e il Piano Marshall La "crisi di Berlino" L'atomica sovietica L'equilibrio del terrore La "guerra fredda" in Occidente e in Oriente "Guerra fredda" ed "equilibrio del terrore" La Cina comunista di Mao Zedong La Guerra di Corea e la minaccia nucleare Gli errori degli Stati Uniti L'Europa occidentale durante la "guerra fredda" La "guerra fredda" e la rinascita del Giappone	
--	---	--

	Panico e “caccia alle streghe” negli Stati Uniti La morte di Stalin	
Libri e materiali utilizzati: Libro di testo “Una Storia per il futuro” - Il novecento e oggi- di Vittoria Calvani, Mondadori Scuola. Fotocopie e dispense. Materiali forniti on-line dal docente: dispense, slide, link per visionare approfondimenti e documenti online.		

SCHEDA DISCIPLINARE del docente

DISCIPLINA	CONOSCENZE/CONTENUTI	risultati di apprendimento in termini di competenze (riferiti al PECUP generale)
MATEMATICA	Funzioni reali di variabile reale. Ripetizione del concetto di funzione e calcolo del dominio. Concetto di limite, limiti di funzioni elementari, forme di indecisione. Le derivate. Definizione di derivata, interpretazione geometrica, derivate fondamentali, operazioni con le derivate, derivate di funzioni composte. Retta tangente e punti di non derivabilità Teoremi del calcolo differenziale Massimi e minimi di una funzione, Teorema di Rolle. Calcolo di limiti con il Teorema di DE L'Hospital. Funzioni crescenti e decrescenti. Concavità e punti di flesso. Studio di una semplice funzione.	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
Libri e materiali utilizzati: Libro di testo adottato dal dipartimento: Volume 4A + 4B Matematica.verde di Bergamini - Barozzi Trifone sec. edizione - Zanichelli. Appunti del docente, schemi, esercizi guida. Computer LIM		

SCHEDA DISCIPLINARE del docente

DISCIPLINA	CONOSCENZE/CONTENUTI	Risultati di apprendimento
------------	----------------------	----------------------------

		in termini di competenze (riferiti al PECUP generale)
LINGUA E CULTURA INGLESE	Microlingua: - Photography. -The elements of photograph. -Film and digital photos. -Graphic design and photography. -Cinematography. -Videography and types of videos. -Computer- animated films. -Tutorial videos. -Printing out. -Prepress-Print Design. - All about books, the front matter, the body matter and the back matter. -Comic books. - In the press. -Digital products, art and illustration. -Blogs. -E-books. -Picture books. -Concept art. -Cartoons. -Graphic patterns for textiles. -Posters. General Culture: - The First World War. -The Second World War. -The Holocaust - The Cold War.	Partecipano, con livelli diversi, a conversazioni e interagiscono nella discussione in maniera appropriata. Trattano specifiche tematiche relative al proprio percorso di studio. Redigono relazioni tecniche relative al proprio percorso di studi. Utilizzano la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi e utilizzano i linguaggi settoriali per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, alcuni a livello B1, altri a livello B2 del QCER. Comprendono globalmente gli elementi fondanti di un manuale scritto. Interagiscono in contesti lavorativi confrontando regole di comportamento in relazione alle nuove normative della sicurezza sul lavoro, sull'ecologia e sull'uso corretto della tecnologia, in riferimento al Quadro Comune Europeo e alle tematiche di Cittadinanza, Costituzione e di Educazione Civica. Effettuano raccordi Interdisciplinari e Trasversali con materie specifiche di indirizzo.
Libri e materiali utilizzati: Oddone, <i>Graphic Lab</i>, editrice San Marco. - materiali multimediali e risorse digitali.		

SCHEDA DISCIPLINARE dei docenti

DISCIPLINA	CONOSCENZE/CONTENUTI	Risultati di apprendimento in termini di competenze (riferiti al PECUP generale)
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	Modulo 1 Il prodotto editoriale. <i>La struttura editoriale e grafica della rivista:</i> titoli, capolettera, carattere tipografico, colore, indice, numerazione delle pagine. <i>La copertina della rivista:</i> copertine figurative, copertine astratte e copertine testuali. Modulo 2 Tecniche classiche e moderne di stampa su carta e supporti vari. Stampa offset; Stampa serigrafica; Stampa letter press; Stampa digitale a getto di inchiostro e laser; Stampa 3D. Modulo 3 L'assemblaggio del documento stampato. Piegatura; Cordonatura e segnatura; <i>Rilegatura a brossura:</i> filo refe, fresata, punto metallico, ad anelli. Rilegatura cartonata. Modulo 4 Il progetto del packaging cartotecnico. Il tracciato fustella; <i>Tipi di etichetta:</i> etichette adesive, etichette di carta wrap-around, etichette in pellicola, sleeve	Scegliere modalità espressive in relazione all'efficacia e all'impatto visivo del prodotto. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici e procedure di lavorazione." Saper scegliere la tecnica di stampa più idonea in base al supporto (carta, PVC, alluminio) e alla tiratura (quante copie servono). Gestire il flusso di lavoro pre-stampa (preparazione del file, gestione del colore CMYK). Scegliere la sequenza di lavorazione più efficiente (taglio, piega, segnatura, raccolta, legatura) in base al tipo di prodotto (libro, rivista, brochure). Stabilire il corretto flusso operativo di pre stampa, stampa e allestimento. Ideare e disegnare lo sviluppo piano (fustella)

	termoretraibile. Le informazioni sull'etichetta. Modulo 5 La multimedialità e il web. La struttura di una pagina web; la web-typography; i colori e le immagini sul web; siti statici e siti dinamici.	di un imballaggio. Sviluppare il progetto di design in particolare per un prodotto cartotecnico. Porre l'attenzione sull'importanza dell'interfaccia grafica e il rapporto tra l'utente e il sito internet.
Libro di testo: Il Design Grafico. Editrice San Marco. Autori: Tognozzi C., Tognozzi D. e Tognozzi P. Metodologie e strumenti: l'attività didattica si è avvalsa di un approccio multimodale, integrando l'uso della LIM per le lezioni frontali e la visualizzazione di contenuti multimediali, con il supporto di dispense tecniche aggiornate fornite dal docente. Attività di laboratorio e competenze tecniche: sviluppo di progetti pratici all'interno del laboratorio come ad esempio: progettazione di una rivista, progettazione di un catalogo, riproduzione di un sito web. Gli studenti hanno acquisito padronanza nell'uso di software professionali della suite Adobe, partendo dall'analisi di un brief. Sono state somministrate simulazioni basate sulle tracce degli Esami di Stato degli anni precedenti.		

SCHEDA DISCIPLINARE dei docenti

DISCIPLINA	CONOSCENZE/CONTENUTI	risultati di apprendimento in termini di competenze (riferiti al PECUP generale)
	Modulo 1 La comunicazione pubblicitaria.	

Progettazione Multimediale	<i>Pubblicità commerciale:</i> product advertising, corporate advertising, brand advertising; <i>Pubblicità non commerciale.</i> Comunicazione di parte: advocacy advertising e propaganda politica. Comunicazione per l'interesse comune: pubblicità pubblica e pubblicità sociale; Fondazione pubblicità progresso. Modulo 2 Advertising offline e online. Significato di Inbound e Outbound advertising. <i>Advertising above the line (ATL):</i> stampa, affissioni, cinema, radio, televisione. <i>Advertising below the line (BTL):</i> direct marketing, promozioni, sponsorizzazioni, pubbliche relazioni. <i>Advertising through the line (TTL):</i> pop-up, pubblicità video, recensioni, influencer marketing, e-mail advertising e sms advertising; <i>Il Piano integrato di comunicazione:</i> la copy strategy, la promotion strategy, il copy brief. Modulo 3 Principi del packaging design: <i>Le funzioni del packaging:</i> contenimento, protezione, trasporto, protezione, comunicazione. <i>Packaging e marketing:</i> immagine di marca e prodotto;	Operare scelte progettuali corrette in relazione allo sviluppo di un prodotto grafico. Progettare campagne multicanale, pianificando l'immagine coordinata tra cartaceo e digitale per garantire la coerenza del brand. Analizzare gli elementi che compongono la comunicazione pubblicitaria e quelle relative all'identità di un'impresa. Analizzare le problematiche di un caso problem solving e impostare correttamente l'attività progettuale.
--	--	---

	<i>Tipologie e materiali:</i> imballaggio primario, secondario, terziario, Vetro, plastica, metalli, carta e cartoni, poliaccoppiati; <i>Le informazioni obbligatorie:</i> denominazione di vendita, ingredienti, additivi, data di scadenza, lotto di provenienza, conservazione, dichiarazione nutrizionale, paese di origine, ragione sociale del produttore; packaging ecosostenibile; <i>Le fasi della progettazione del packaging:</i> la forma, il colore, le immagini, il lettering. Modulo 4 I format pubblicitari. Cosa si intende per format pubblicitario; <i>Tipologie di format pubblicitario:</i> format product oriented e format consumer oriented; <i>Esempi di format pubblicitario:</i> format con testimonial, format realistico, format comparativo, format con mnemonic device, format simbolico, format dimostrativo, format teaser, format umoristico, format jingle, format classico. Modulo 5 Marketing esperienziale. Campagne emozionali; marketing esperienziale nel punto vendita; guerrilla marketing.	Ottimizzare il processo di design grafico effettuando scelte tecniche e creative mirate. Analizza strategicamente i componenti della comunicazione pubblicitaria e i sistemi di identità visiva per migliorare il posizionamento aziendale.
Libro di testo: Competenze Grafiche. Percorsi di progettazione multimediale. Editrice Clitt-Autore: Silvia Legnani. Metodologie e strumenti: l'attività didattica si è avvalsa di un approccio multimodale, integrando l'uso della LIM per le lezioni frontali e la visualizzazione di contenuti		

multimediali, con il supporto di dispense tecniche aggiornate fornite dal docente.

Attività di laboratorio e competenze tecniche: sviluppo di progetti pratici all'interno del laboratorio come ad esempio: locandine, annunci pubblicitari, packaging. Gli studenti hanno acquisito padronanza nell'uso di software professionali della suite Adobe, partendo dall'analisi di un brief. Sono state somministrate simulazioni basate sulle tracce degli Esami di Stato degli anni precedenti. In un'ottica di didattica orientata al reale e multidisciplinare, è stata realizzata una locandina per le giornate AVIS.

SCHEDA DISCIPLINARE dei docenti

DISCIPLINA	CONOSCENZE/CONTENUTI	risultati di apprendimento in termini di competenze (riferiti al PECUP generale)
LABORATORI TECNICI	Modulo 1: Ripasso – Modulo 1: Tecniche fotografiche. Consolidamento utilizzo macchina fotografica Attività pratica di laboratorio: brief tecnico, formati file di esportazione; Tipologie, settaggio e tecniche di uso delle macchine fotografiche; Scontorno tradizionale e con AI; Esercitazione pratica di laboratorio. Modulo 2: Linguaggi e generi fotografici. Linguaggi e generi fotografici Attività pratica di laboratorio: Produzione file secondo specifiche tecniche. Realizzazione locandina su fotografo e generi fotografici con A. Photoshop. Realizzazione, con A. Premiere Pro banner pubblicitario animato su generi fotografici e un fotografo. Animazione con Key Frame (animazione font). Esercitazione su fotoritocco Metamorfosi. Modulo 3: I principali maestri	Padroneggiare l'utilizzo della macchina fotografica (settaggi, ottiche, tecniche di scatto) e gestire l'intero flusso di lavoro digitale, dall'acquisizione all'esportazione dei file secondo le specifiche richieste da un brief tecnico. Ideare, progettare e realizzare prodotti di comunicazione animata in modo autonomo coerentemente al brief assegnato, padroneggiando i software dedicati e le

	della fotografia italiana e internazionale. I fotografi dell'800, i fotografi del 900 e i fotografi italiani e internazionale Attività pratica di laboratorio: Breve video documentaristico su un regista con Adobe Premiere. Modulo 4: La videocamera e l'inquadratura audiovisiva. Le grandezze scalari. I movimenti di camera. Il montaggio. Attività pratica di laboratorio: I microfoni: tipologie e tecniche d'uso. Caratteristiche tecnico pratiche. Visione tutorial sul mixer. Elaborati grafici vari su Open Day. Realizzazione locandina "Gocce di vita" (AVIS). Adobe Premiere: interfaccia, spazio di lavoro, impostazioni tecniche (sequenza ecc.), importazione risorse multimediali, comandi di base, gestione clip video e audio. Tecniche di montaggio. Effetti. Modulo 5: Generi cinematografici. Il documentario e il cortometraggio. Attività pratica di laboratorio: Analisi tecnica delle inquadrature e movimenti di macchina. Realizzazione poster riepilogativo delle varie inquadrature (Photoshop) Modulo 6: I principali maestri della cinematografia italiana e internazionale.	tecniche di animazione specifiche. Riconoscere le caratteristiche dei principali generi cinematografici, interpretando il linguaggio visivo, le inquadrature e le scelte stilistiche nelle loro funzioni espressive e comunicative. Progettare e realizzare prodotti di comunicazione grafica e multimediale per diversi canali, utilizzando pacchetti informatici dedicati e gestendo le varie fasi del processo produttivo, dalla creazione alla
--	--	---

	Il cinema muto, europeo e americano. Attività pratica di laboratorio: Piano di ripresa; realizzazione poster cinematografico; tecniche di montaggio: slow motion, color correction, rendering). Cenni introduttivi di Adobe Dimension; formati esportazione 3D. Interfaccia software Simplify. Realizzazione breve video documentaristico su un regista. Spiegazione del processo di compositing e tecnica del Chroma Key Green Screen con A. Premiere Pro. Tecniche di realizzazione visual copertina portfolio.	pubblicazione di contenuti digitali e web, applicando criteri di funzionalità, efficacia comunicativa e gestione progettuale.
Libri e materiali utilizzati: Libro di testo: Medi@lab, di A. Rosati e F. Maruca. Hoepli editore. Materiale didattico: utilizzo del libro di testo adottato, sia cartaceo che in versione digitale. Utilizzo di presentazioni multimediali. Utilizzo della Lim. Uso di risorse presenti nel Web. Utilizzo di ulteriori libri di testo in formato PDF per implementare la didattica. Classroom. Attività di laboratorio con esercitazioni pratiche utilizzando i software dedicati alla grafica come Adobe Photoshop, Adobe Premiere.		

SCHEDA DISCIPLINARE dei docenti

DISCIPLINA	CONOSCENZE/CONTENUTI	Risultati di apprendimento in termini di competenze (riferiti al PECUP generale)
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	1. Economia e lavoro; 2. L'azienda; 3. Programmazione e controllo della produzione;	Utilizzare pacchetti informatici dedicati;

	4. 4. Il marketing (analisi SWOT); 5. 5. La gestione dei processi produttivi. Attività pratica di laboratorio: realizzazione infografiche su argomenti teorici e copertina portfolio infografiche con software Pacchetto Adobe	
Libri e materiali utilizzati: utilizzo del libro di testo adottato dal dipartimento, risorse multimediali, mappe concettuali. Utilizzo, nell'attività pratica, di software Pacchetto Adobe Creative: Adobe Illustrator e Adobe Photoshop. Esercitazioni pratiche grafiche		

SCHEDA DISCIPLINARE della docente

DISCIPLINA	CONOSCENZE/CONTENUTI	risultati di apprendimento in termini di competenze (riferiti al PECUP generale)
SCIENZE MOTORIE	Esercizio di equilibrio statico e dinamico Controllo della postura e della respirazione Attività ed esercizio a carico naturale Giochi sportivi: calcio a 5, pallavolo, pallacanestro, badminton, atletica leggera Olimpiadi moderne, Paraolimpiadi Il fairplay nello sport Primo soccorso e traumatologia Sistemi e apparati Doping	● Ha acquisito un corretto stile di vita ● Svolge autonomamente un'attività motoria adeguata ● Sa applicare opportunamente le tattiche e tecniche di gioco ● Sa organizzare tornei e arbitrare ● Sa intervenire opportunamente in caso di infortunio ● Osserva criticamente eventi e manifestazioni sportive, analizza il fenomeno sportivo nei vari ambiti della società e conoscere le norme delle convivenza civile
Libri e materiali utilizzati: schede e materiali prodotti dall'insegnante Video e LIM		

SCHEDA DISCIPLINARE del docente

DISCIPLINA	CONOSCENZE/CONTENUTI	Risultati di apprendimento in termini di competenze (riferiti al PECUP generale)
RELIGIONE	I Fondamenti della Morale Cristiana: Comandamenti e Beatitudini; I Valori: significato Confronto Valori morali e valori sociali; Tipologia di Valori morali –sociali presenti nell’Insegnamento cristiano e nella Costituzione Italiana: La Dignità della persona, La Diversità come arricchimento e non intolleranza e Indifferenza, La Solidarietà, La Sussidiarietà, la Libertà, la Responsabilità del singolo e del gruppo nella Condivisione del Bene Comune alla luce della Regola D’Oro insegnata e testimoniata da Gesù: ‘Non fate agli altri quella che non volete venga Fatto a voi’ Il Vangelo Laico per un’apertura dell’Umanità’ del Maestro di Vita Gesù’ ai credenti e ai non credenti.; Gesù e le donne.. Tipologie di libertà: Religiosa, di Pensiero e Personale, di Coscienza; <u>Si fa presente che i vari contenuti indicati sono stati veicolati nei loro aspetti essenziali</u> attraverso spunti, input e riflessioni volte a sollecitare gli alunni ad una loro presa di posizione e sensibilizzazione al fine di una loro ricaduta formativa educativa da praticare nelle loro dimensioni: personale e sociale .	● L ‘alunno conosce gli orientamenti della Chiesa in materia di Dignità personale e Rispetto della vita in ambito personale, familiare e sociale ● Sa conoscere in un contesto di pluralismo culturale complesso gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con riferimento alla bioetica, , giustizia sociale, questione ecologica . ● C3.Sa operare criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal Cristianesimo.

Libri e materiali utilizzati:

Articoli di giornali. Documenti. Esperienze personali. Filmati video clip di sensibilizzazione sociale e morale di argomenti di interesse e coinvolgimento sociale e morale per gli alunni.

Scheda disciplinare Educazione Civica (art. 3, legge 20 agosto 2019, n. 92)

CLASSE 5^ SEZIONE M	ORE TOTALI 33 annue
ASSE DI RIFERIMENTO	AGENDA 2030: OBIETTIVO _ 16_
TEMATICA	<u>LEGALITÀ E COSTITUZIONE</u>
COORDINATORE DI ED. CIVICA (Coincidente con il Coordinatore di classe)	Prof.
PRIMO QUADRIMESTRE (Tot. 16 ore)	
DISCIPLINE COINVOLTE:	DOCENTI COINVOLTI:
➤ Storia ➤ Inglese ➤ Matematica ➤ Religione ➤ Scienze Motorie e Sportive	➤ Prof.ssa (3 ore) ➤ Prof. (3 ore) ➤ Prof. (5 ore) ➤ Prof. (1 ora) ➤ Prof. (2 ore)
1° modulo: Storia Obiettivi specifici: Conoscere i principi fondamentali della Costituzione. Comprendere i diritti e doveri dei cittadini. Promuovere la consapevolezza del rispetto delle regole delle leggi.	Titolo: “Legalità, Costituzione e cittadinanza attiva” Contenuti: La promozione della partecipazione attiva, il rispetto delle regole, la lotta al bullismo e al cyberbullismo. L’educazione stradale e la consapevolezza della Costituzione

	come fondamento della cittadinanza democratica. Incoraggiamento alla partecipazione attiva e consapevole alla vita civica, culturale sociale con riferimenti storici. Letture, riflessioni, testi argomentativi. Analisi storica della legalità e della Costituzione.
2° Modulo: Inglese Obiettivi specifici: Conoscere i sistemi politici inglesi, americani e italiani Operare nella legalità e nel rispetto delle regole	Titolo: Constitution and legality Contenuti: -The British Constitution -Magna Carta and Constitutional Law. -Uk/USA/Italy: Division of political powers - The Powers of the State -Constitution and legality
3° modulo: Matematica Obiettivi specifici: Interpretare dati relativi a legalità e criminalità; Analizzare Tendenze e correlazioni tra fenomeni sociali; Comunicare dati con grafici e tabelle	Titolo: Legalità e Costituzione Contenuti: Raccolte e letture di dati sui crimini, sicurezza e giustizia; Tabelle, istogrammi, grafici a linee a torte; Calcolo di percentuali e variazioni percentuali; Analisi dati ufficiali (Istat, Ministero dell'Interno) e relative riflessioni.
4° modulo: Religione Obiettivi specifici: Pervenire ad una consapevolezza personale e sociale sul valore della libertà in tutte le sue espressioni.	Titolo:Legalità e Costituzione Contenuti: Tipologie di libertà: Religiosa, di Pensiero personale, di Coscienza;
5° modulo: Scienze Motorie e Sportive Obiettivi specifici: Formare cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri, capaci di partecipare attivamente e responsabilmente alla vita democratica, rispettando la persona, la comunità e l'ambiente.	Titolo: Legalità e Costituzione Contenuti: La Costituzione italiana riconosce la legalità e l'attività sportiva. Lo sport entra nella Costituzione italiana.
Valutazione intermedia: 2 ore	

SECONDO QUADRIMESTRE (Tot. 17 ore)	
DISCIPLINE COINVOLTE	DOCENTI COINVOLTI:
➤ Laboratori Tecnici ➤ Organizzazione e gestione dei processi di produzione ➤ Progettazione Multimediale ➤ Tecnologia dei Processi di Produzione	➤ Prof. ssa Prof.ssa (5 ore) ➤ Prof.ssa Prof.ssa (2 ora) ➤ Prof.ssa Prof. (4 ore) ➤ Prof.ssa Prof. (3 ore)
Valutazione finale: 3 ore	
6° modulo: Progettazione Multimediale Obiettivi specifici: analizzare un brief multidisciplinare per estrapolare concept creativi coerenti con i vincoli comunicativi e il target di riferimento; traduzione dell'idea progettuale attraverso la tecnica del <i>rough</i> (bozzetto a mano libera), finalizzata alla validazione della composizione e del layout; trasposizione del progetto in ambiente digitale tramite software di grafica vettoriale, garantendo il corretto utilizzo di livelli, tracciati e gestione dei pesi visivi; documentare criticamente il processo creativo, giustificando le scelte stilistiche, cromatiche e tipografiche adottate in funzione degli obiettivi del brief.	Titolo: “<i>Progetto Lo Stato, i Cittadini gli Studenti</i>”. Contenuti: attività multidisciplinare con progettazione di una locandina per diffondere la cultura della legalità, l'importanza degli acquisti consapevoli, e la conoscenza dei rischi derivati dai prodotti contraffatti.
7° modulo: Tecnologie dei processi di produzione Obiettivi specifici: ottimizzazione dei file per la produzione, con particolare attenzione alla gestione dei profili colore (CMYK/RGB), delle abbondanze e dei formati di esportazione del file (PDF- JPEG) secondo le richieste del brief.	Titolo: “<i>Progetto Lo Stato, i Cittadini gli Studenti</i>”. Contenuti: attività multidisciplinare con progettazione di una locandina per diffondere la cultura della legalità, l'importanza degli acquisti consapevoli, e la conoscenza dei rischi derivati dai prodotti contraffatti.
8° modulo: Laboratori Tecnici Obiettivi specifici: progettare e realizzare elaborati grafico-fotografici coerenti con il brief, traducendo temi civici e sociali in una comunicazione visiva	Titolo: “<i>Progetto Lo Stato, i Cittadini gli Studenti</i>”. Contenuti: attività multidisciplinare con progettazione di una locandina per

efficace; acquisire competenze nell'elaborazione dell'immagine fotografica attraverso software professionali; sperimentare tecniche di composizione, impaginazione e gestione del visual; organizzare il lavoro laboratoriale mediante una corretta gestione di file e materiali digitali; verificare e rifinire gli elaborati per la stampa e la pubblicazione digitale.	diffondere la cultura della legalità, l'importanza degli acquisti consapevoli, e la conoscenza dei rischi derivati dai prodotti contraffatti.
9° modulo: Organizzazione e gestione dei processi di produzioni Obiettivi specifici: Scegliere strumenti espressivi e tecniche di comunicazione visiva adatte per massimizzare l'impatto sul pubblico Target	Titolo: “<i>Progetto Lo Stato, i Cittadini gli Studenti</i>” Contenuti:attività multidisciplinare con progettazione di una locandina per diffondere la cultura della legalità, l'importanza degli acquisti consapevoli, e la conoscenza dei rischi derivati dai prodotti contraffatti.
PRODOTTO FINALE	1° quadrimestre: PPT sulla Costituzione e legalità 2° Quadrimestre: Realizzazione di una locandina sulle tematiche relative alla legalità, alla contraffazione e alle truffe online, trattate nel Progetto “Lo Stato, i cittadini e gli studenti”.
VERIFICHE	In itinere sono state effettuate delle verifiche formative in forma orale, anche al fine di modificare eventuali criticità.
VALUTAZIONE	La valutazione in itinere e quella finale sono state effettuate sulla base della Rubrica di valutazione della scuola, allegata al presente documento

Allegati (Disponibili online)

Allegato A - Griglia nazionale valutazione colloquio esame

Allegato B – Griglie di valutazione (comportamento, apprendimenti, Educazione Civica, prove scritte)

Allegato C – scheda crediti aggiornata secondo normativa in vigore

Allegati al documento di classe agli atti degli esami di maturità (Privacy)

Elenco alunni

COGNOME	NOME

Delibera n. 5 del Collegio Docenti del 17/12/2025

Il credito da attribuire terrà conto di quanto disposto dalla normativa vigente all'atto della predisposizione della presente griglia. Eventuali modifiche che si renderanno necessarie saranno apportate con successiva delibera degli organi collegiali competenti.

Il percorso quadriennale sperimentale fa riferimento alle vigenti disposizioni e l'attribuzione del credito scolastico viene effettuata al termine del secondo, terzo e quarto anno.

Nell'assegnazione dei crediti, il Consiglio di Classe, nel rispetto della normativa vigente, ha adottato i seguenti criteri:

- Media dei voti pari o superiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza, purché:
 1. in sede di scrutinio finale, il C.d.C. non abbia apportato modifiche al/ai voto/i, inferiori alla sufficienza, proposto/i dai singoli docenti;
 2. il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove/decimi.
- Media dei voti inferiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza.
 Tale punteggio potrà essere incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, se **verificati entrambi i descrittori 1 e 2 (di cui sopra)** e i descrittori a e b di seguito indicati:
 - a. Riporta un giudizio positivo nelle competenze di cittadinanza attiva o nelle eventuali attività di PCTO effettuate
 - b. Produce la documentazione di qualificate esperienze formative (credito formativo).

Criteri per l'attribuzione del credito formativo

- Assiduità della frequenza scolastica, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo ivi compreso quanto documentato nell'insegnamento dell'IRC e delle attività alternative all'IRC, come già normato.

Conseguimento (nell'anno scolastico in corso) delle seguenti certificazioni:

- Patente europea ICDL o altra certificazione AICA;
 - Partecipazione costruttiva alla vita della scuola (Open Day, orientamento in entrata, allestimento mostre, tornei, laboratori scolastici, iniziative PON, iniziative PNRR, olimpiadi e/o gare scolastiche etc.);
 - Certificazione di conoscenza delle lingue straniere rilasciate da enti accreditati MIM che attestano il livello di competenza linguistica raggiunta (conseguimento nell'a.s. in corso o nell'estate antecedente l'a.s. in corso o prima della sessione di esame di maturità);
 - Esperienze di studio all'estero svolte nel periodo estivo antecedente l'a.s. in corso ed adeguatamente certificate da organismi accreditati a livello internazionale;
 - Certificati attestanti la frequenza annuale di Conservatorio o di corso annuale musicale (scuole musicali), a giudizio del Consiglio di Classe, considerato omologo ed equipollente;
 - Attività di volontariato, certificate, i cui fini siano sociali, per un numero minimo di 40 (quaranta) ore. L'attestato di partecipazione deve essere rilasciato da enti, associazioni, istituzioni riconosciute per impegno sociale e umanitario ovvero che godano della qualifica di ONLUS e contenere una sintetica descrizione dell'esperienza stessa e dei risultati ottenuti;
 - Attività sportive a livello provinciale regionale o nazionale a condizione che le attività agonistiche abbiano durata annuale.
- Iniziative di individualizzazione e personalizzazione intraprese nel percorso di studi indicate nel *Curriculum dello studente*

Allegati B

Griglia valutazione del comportamento
Delibera n. 4 del CDD del 17/12/2025

Il voto di comportamento, secondo la normativa vigente, fa riferimento “allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in base a quanto stabilito nello ‘Statuto delle studentesse e degli studenti’, dal ‘Patto educativo di corresponsabilità’, firmato dagli studenti e dalle famiglie al momento dell’iscrizione, dal Regolamento di istituto”, Legge n.150/2024 e alla C.M. n. 3392 del 16 giugno 2025

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
10	Rispetto di sé e degli altri	L'alunno/a è sempre corretto e rispettoso nei confronti di docenti, compagni, personale della scuola.
	Partecipazione alla vita della comunità scolastica	Partecipa proficuamente e attivamente alla vita della comunità scolastica
	Rispetto delle norme comportamentali previste nel Regolamento d'Istituto e nel Patto corresponsabilità	Partecipa attivamente al dialogo educativo e didattico Osserva con regolarità tutte le norme che regolano la vita scolastica.
	Sanzioni disciplinari	Nessuna
	Uso del materiale e delle strutture della scuola.	L'alunno/a utilizza in maniera consapevole e responsabile il materiale e le strutture della scuola.
	Frequenze, assenze, ritardi*	L'alunno/a frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari.
VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
9	Rispetto di sé e degli altri	L'alunno/a è corretto e rispettoso nei confronti di docenti, compagni, personale della scuola.
	Partecipazione alla vita della comunità scolastica	Partecipa costruttivamente alla vita della comunità scolastica.
	Rispetto delle norme comportamentali previste nel Regolamento d'Istituto e nel Patto corresponsabilità.	Partecipa al dialogo educativo, relazionandosi correttamente con i compagni e i docenti e svolge un ruolo positivo nell'ambito del gruppo classe. Osserva le norme che regolano la vita scolastica.
	Sanzioni disciplinari	Nessuna
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	L'alunno/a utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
	Frequenze, assenze, ritardi*	L'alunno/a frequenta con regolarità le lezioni e rispetta gli orari.
VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
8	Rispetto di sé e degli altri.	L'alunno/a è sostanzialmente corretto nei confronti di docenti, compagni, personale della scuola.
	Partecipazione alla vita della comunità scolastica.	Partecipa alla vita della comunità scolastica senza particolari apporti. Si relaziona positivamente con i compagni ed i docenti, mostrandosi corretto, collaborativo e responsabile; Osserva, pur con qualche lieve irregolarità, le norme che regolano la vita scolastica

	Sanzioni disciplinari	Lievi (Presenza da 1 a 3 note disciplinari nello scrutinio primo quadrimestre e max 5 note in totale scrutinio finale somministrate da diversi docenti del CdC)
	Uso del materiale e delle strutture della scuola.	L'alunno/a utilizza, rispettandoli, il materiale e le strutture della scuola.
	Frequenze, assenze, ritardi*	L'alunno/a non è sempre assiduo nella frequenza e talvolta non rispetta gli orari. Frequenza alle lezioni regolare, con assenze sporadiche.
VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
7	Rispetto di sé e degli altri. Partecipazione alla vita della comunità scolastica Rispetto delle norme comportamentali previste nel Regolamento d'Istituto e nel Patto corresponsabilità.	L'alunno/a mostra comportamenti poco corretti nei confronti di docenti, compagni, personale della scuola. Partecipa con poco interesse alla vita della comunità scolastica. Impegno parziale e partecipazione non sempre attiva alle attività didattiche (assolve in modo non pienamente organizzato gli impegni scolastici). Inosservanza di alcune norme comportamentali
	Sanzioni disciplinari	Rilevanti (Presenza da 1 a 5 note disciplinari individuali nello scrutinio del primo quadrimestre e max 7 note in totale scrutinio finale somministrate da diversi docenti del CdC)
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	L'alunno/a utilizza in maniera non sempre rispettosa il materiale e le strutture della scuola.
	Frequenze, assenze, ritardi*	L'alunno/a non rispetta sempre gli orari ed effettua sporadiche assenze ingiustificate. Frequenza alle lezioni discontinua.
VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
6	Rispetto di sé e degli altri. Partecipazione alla vita della comunità scolastica Rispetto delle norme comportamentali previste nel Regolamento d'Istituto e nel Patto corresponsabilità.	L'alunno/a ha comportamenti poco corretti nei confronti di docenti, compagni, personale della scuola. Partecipa passivamente alla vita della comunità scolastica. Mediocre impegno e partecipazione passiva alle attività didattiche (assolve in modo discontinuo agli impegni scolastici non rispettando tempi e consegne); Reiterata inosservanza di alcune norme comportamentali
	Sanzioni disciplinari	Gravi (Presenza da 1 a 6 note disciplinari individuali nello scrutinio del primo quadrimestre e max 9 note in totale scrutinio finale somministrate da diversi docenti del CdC)**
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	L'alunno/a utilizza in maniera poco responsabile il materiale e le strutture della scuola.

	Frequenze, assenze, ritardi*	L'alunno/a non rispetta gli orari, effettua frequenti assenze ingiustificate Frequenza alle lezioni molto irregolare.
VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
5	Rispetto di sé e degli altri. Partecipazione alla vita della comunità scolastica. Rispetto delle norme comportamentali previste nel Regolamento d'Istituto e nel Patto corresponsabilità.	L'alunno/a mostra spesso comportamenti improntati al mancato rispetto di docenti, compagni, personale della scuola. Impegno inadeguato e partecipazione passiva alle attività didattiche. Reiterate e gravi violazioni delle norme comportamentali.
	Sanzioni disciplinari	Ammonizioni scritte e/o allontanamento dalla comunità scolastica per violazioni gravi (sospensione per più di un giorno). ***
	Uso del materiale e delle strutture della scuola.	L'alunno/a utilizza in maniera irresponsabile il materiale e le strutture della scuola, arrecando anche danni.
	Frequenze, assenze, ritardi*	L'alunno/a frequenta in maniera fortemente discontinua le lezioni, non rispetta gli orari.

*Deroghe al limite delle assenze per la validità dell'A.S. (DPR n. 122/2009 art. 14 comm.7) vedasi Delibera n. 13 Collegio dei Docenti del 04/09/2024.

**Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il Consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. (Art. 13 L 150/2024 comma 2 lettera D).

Per le studentesse e gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado che abbiano riportato una valutazione pari a sei decimi nel comportamento, il Consiglio di classe, in sede di valutazione finale, sospende il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva e assegna alle studentesse e agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del Consiglio di classe comportano la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo.

***Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il Consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi. (Art. 13 L 150/2024 comma 2 lettera D).

Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. (Art. 15 L 150/2024 comma 2-bis).

Griglia degli apprendimenti

VOTI			
	Indicatori di CONOSCENZE	Indicatori di COMPETENZE	Indicatori di ABILITÀ
10	Conoscenze organiche, complete e approfondite, ben organizzate con collegamenti interdisciplinari.	Esegue autonomamente compiti anche molto complessi e utilizza le conoscenze possedute in modo efficace e creativo. Collega con facilità conoscenze attinte da ambiti disciplinari diversi. Dimostra una piena e approfondita conoscenza degli elementi di studio. Applica con sicura padronanza principi, regole e procedure.	Metodo di lavoro efficace, propositivo e con apporti di approfondimento personale ed autonomo, nonché di analisi critica. Si esprime con un linguaggio chiaro, appropriato, ricco ed efficace.
9	Conoscenze ampie, complete ed adeguatamente approfondite nei contenuti disciplinari.	Dimostra capacità di rielaborazione che valorizza l'acquisizione dei contenuti appresi in situazioni diverse. Stile espositivo personale e sicuro con utilizzo appropriato del linguaggio specifico.	Il metodo di lavoro è personale rigoroso e puntuale. Dimostra la padronanza delle abilità acquisite anche in situazioni di apprendimento complesse. Si esprime con un linguaggio chiaro ed appropriato. Applica con completezza principi, regole e procedure.
8	Conoscenze sicure, complete e ben organizzate dei contenuti disciplinari.	Dimostra un buon livello di conoscenza degli elementi di studio, riesce ad individuare collegamenti interdisciplinari. Il metodo di lavoro è personale e dimostra un'adeguata applicazione di principi, regole e procedure.	Ha una buona autonomia operativa. Si esprime con sicurezza e proprietà utilizzando le conoscenze acquisite in modo adeguato.
7	Conoscenze sostanzialmente complete e sicure con assimilazione puntuale dei concetti base delle discipline.	Dimostra capacità di risoluzione con aderenza alla richiesta e adeguata analisi. Usa un metodo di lavoro autonomo, anche se talvolta tende ad una applicazione semplificata di principi, regole, procedure.	Il metodo di lavoro è personale, usa in modo soddisfacente mezzi e tecniche. I suoi lavori sono completi anche se, a volte, tende ad una semplificazione delle applicazioni. Il linguaggio è sostanzialmente chiaro e corretto.
6	Conoscenza semplice ed essenziale dei contenuti delle discipline.	Ha essenziali capacità di comprensione degli elementi di studio. Sa esprimere in modo elementare i concetti più importanti. Applica nel complesso principi, regole, procedure.	I suoi lavori mostrano qualche incertezza; usa un linguaggio semplice. Utilizza ed applica le tecniche operative in modo adeguato, se pur poco personalizzato.
5	Conoscenza dei contenuti delle discipline generica e/o parziale. Dimostra una comprensione confusa dei concetti fondamentali.	Ha difficoltà ad esporre i concetti e ad evidenziare quelli più importanti. L'applicazione di principi, regole e procedure avviene in modo parziale.	I suoi lavori sono carenti, l'esposizione è incompleta. Applica strumenti e tecniche in modo parziale, impreciso, poco efficace e anche se guidato non riesce ad applicare i concetti teorici a situazioni pratiche.
4	I contenuti specifici delle discipline non sono stati recepiti. Lacune nella preparazione di base.	Ha difficoltà ad utilizzare concetti e linguaggi specifici, non ha assimilato alcun metodo operativo impartito. Applica principi, regole e procedure in modo occasionale e parziale.	Difficoltà ad eseguire semplici procedimenti logici, l'esposizione è imprecisa e confusa. Mostra difficoltà nell'uso degli strumenti e delle tecniche, anche se guidato.
3	Gravi carenze di base. Estrema difficoltà a riconoscere gli elementi fondamentali ed elementari degli argomenti trattati.	Non sa applicare le conoscenze. Non è in grado di cogliere alcuna relazione tra elementi, anche semplici. Gli elementi acquisiti accertano la totale assenza di competenze specifiche disciplinari.	Lavori e verifiche parziali e comunque non sufficienti ad esprimere un giudizio sull'iter formativo.
2	Gravissime carenze di base. Totale rifiuto della materia e dei suoi contenuti.	Anche se guidato non è in grado di riferire le esperienze proposte. Non ha partecipato al lavoro in classe e al dialogo educativo pertanto dal punto di vista disciplinare non ha acquisito alcuna competenza.	Non possiede alcun metodo di studio. I risultati dei suoi lavori sono pressoché nulli. Attività e verifiche svolte non Forniscono elementi utili per riconoscere l'acquisizione delle specifiche abilità
n.c.	L'insegnante non è in possesso di sufficienti elementi di valutazione		

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



PTP RAMBALDI DE FAZIO
CZIS019007 - A1E0D2D - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007755 - 15/05/2026 - II.2 - U
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO TIPOLOGIA A - DSA

Studente _____ Classe _____ Data _____

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DELLA PRIMA PROVA (max. 60 pt.)											
▼ Indicatori - Descrittori ►	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	P.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborato non svolto	Testo del tutto privo di pianificazione e senza ideazione di base	Testo privo di pianificazione con incerta ideazione di base	Testo pianificato e organizzato in modo disomogeneo	Testo pianificato e organizzato in modo poco funzionale	Testo pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto e lineare	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	
Coesione e coerenza testuale	Elaborato non svolto	Coesione e coerenza testuale del tutto assenti	Testo scarsamente coeso con argomentazioni imprecise e nessi logici poco adeguati	Testo poco coeso e/o poco coerente	Testo non pienamente coeso e coerente, impreciso nell'uso dei connettivi	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo lineare e coerente in tutte le sue parti	Testo ben coeso e coerente	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi con argomentazioni coerenti ed originali	
Ricchezza e padronanza lessicale	Elaborato non svolto	Lessico povero con uso scorretto	Lessico povero con presenza di improprietà linguistiche	Lessico impreciso e limitato	Lessico ripetitivo e padronanza lessicale incerta	Uso di un lessico corretto	Lessico corretto e uso appropriato	Lessico corretto e buona padronanza linguistica	Lessico ricco e uso appropriato	Lessico ricco e ricercato, uso puntuale del linguaggio tecnico	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Elaborato non svolto	Assenza di conoscenze e/o informazioni quasi del tutto errate	Conoscenze scarse e in più punti errate	Conoscenze limitate ed imprecise	Conoscenze superficiali ed imprecise	Informazioni e conoscenze essenziali e globalmente corrette	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise	Informazioni e conoscenze culturali ampie e precise	Informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite	
▼ Indicatori - Descrittori ►	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20	P.
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborato non svolto	Esprime giudizi e valutazioni personali estremamente limitati e incoerenti	Esprime giudizi e valutazioni personali molto limitati e incoerenti	Esprime giudizi e valutazioni personali limitati e poco convincenti	Esprime giudizi e valutazioni personali superficiali o poco convincenti	Esprime giudizi e valutazioni personali semplici e corretti	Esprime giudizi e valutazioni personali validi e corretti	Esprime giudizi e valutazioni personali validi e pertinenti	Esprime giudizi e valutazioni personali approfonditi e critici	Esprime giudizi e valutazioni personali approfonditi, critici e originali	
INDICATORI SPECIFICI PER GLI ELABORATI DI TIPOLOGIA A (max. 40 pt.)											
▼ Indicatori - Descrittori ►	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	P.
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Elaborato non svolto	Consegna ignorata in tutte le sue parti	Molti vincoli della consegna sono stati ignorati	Rispetta solo in parte le richieste della traccia e in modo non sempre adeguato	Rispetto approssimativo delle richieste	Rispetta in modo sufficientemente corretto la maggior parte delle richieste della traccia	Rispetta in modo corretto le richieste della traccia	Rispetta in modo completo e corretto le richieste della traccia	Rispetta in modo completo, corretto e puntuale le richieste della traccia	Rispetta in modo completo, corretto, puntuale ed esauritivo le richieste della traccia con apporti originali	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Elaborato non svolto	Il testo non è stato compreso in nessuna delle sue parti	Il contenuto, i temi e le caratteristiche del testo sono stati compresi solo in minima parte e in modo scorretto	Il contenuto, i temi e le caratteristiche del testo sono stati compresi parzialmente o in modo non sempre corretto	Il contenuto, i temi e le caratteristiche del testo sono stati compresi superficialmente	Il contenuto, i temi e le caratteristiche del testo sono stati individuati e compresi in maniera complessivamente corretta	Il contenuto, i temi e le caratteristiche del testo sono stati individuati e compresi in maniera corretta	Il contenuto, i temi e le caratteristiche del testo sono stati individuati e compresi in profondità e in maniera completa e corretta	Il contenuto, i temi e le caratteristiche del testo sono stati individuati e compresi in maniera corretta, completa e analitica	Il contenuto, i temi e le caratteristiche del testo sono stati individuati e compresi in profondità e in maniera corretta, completa e analitica	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Elaborato non svolto	L'analisi del testo è gravemente lacunosa e scorretta	L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta	L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa	L'analisi del testo risulta superficiale o imprecisa	Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto	Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato	Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto	Sa analizzare il testo in modo corretto, articolato e completo	Sa analizzare il testo in modo corretto, articolato, completo e puntuale	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Elaborato non svolto	Il testo non è stato interpretato correttamente in nessuna delle sue parti	Il testo è stato interpretato in maniera superficiale e scorretta	Il testo è stato interpretato in maniera superficiale e imprecisa	Il testo è stato interpretato superficialmente	Interpretazione complessivamente corretta del testo	Interpretazione corretta del testo con capacità discrete di contestualizzazione	Interpretazione critica del testo e contestualizzazione precisa	Interpretazione critica e ben articolata del testo e contestualizzazione ampia e precisa	Ottima capacità di riflessione critica sul e contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali ed approfondimenti personali	

Il voto della prova risulta dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli indicatori, in centesimi. Il risultato (R) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5) con eventuali arrotondamenti.

La Commissione _____

TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI	
-------------------------------	--

TOTALE PUNTEGGIO IN VENTESIMI	
-------------------------------	--

PTP RAMBALDI DE FAZIO
CZIS019007 - A1E0D2D - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007755 - 15/05/2026 - II.2 - U
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO TIPOLOGIA A

Studente _____ Classe _____ Data _____

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DELLA PRIMA PROVA (max. 60 pt.)											
▼ Indicatori - Descrittori ►	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	P.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborato non svolto	Testo del tutto privo di pianificazione e senza ideazione di base	Testo privo di pianificazione con incerta ideazione di base	Testo pianificato e organizzato in modo disomogeneo	Testo pianificato e organizzato in modo poco funzionale	Testo pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto e lineare	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	
Coesione e coerenza testuale	Elaborato non svolto	Coesione e coerenza testuale del tutto assenti	Testo scarsamente coeso con argomentazioni imprecise e nessi logici poco adeguati	Testo poco coeso e/o poco coerente	Testo non pienamente coeso e coerente, impreciso nell'uso dei connettivi	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo lineare e coerente in tutte le sue parti	Testo ben coeso e coerente	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi con argomentazioni coerenti ed originali	
Ricchezza e padronanza lessicale	Elaborato non svolto	Lessico povero con uso scorretto	Lessico povero con presenza di improprietà linguistiche	Lessico impreciso e limitato	Lessico ripetitivo e padronanza lessicale incerta	Uso di un lessico corretto	Lessico corretto e uso appropriato	Lessico corretto e buona padronanza linguistica	Lessico ricco e uso appropriato	Lessico ricco e ricercato, uso puntuale del linguaggio tecnico	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato non svolto	Errori diffusi e gravi in tutti i livelli. Punteggiatura molto approssimativa o inesistente	Errori diffusi e significativi in tutti i livelli. Punteggiatura approssimativa	Errori di morfologia e sintassi scorretta. Punteggiatura approssimativa	Morfologia imprecisa e sintassi non del tutto lineare. Uso della punteggiatura non sempre adeguato	Testo sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura	Testo corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura	Testo corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura	Testo corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura	Testo corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Elaborato non svolto	Assenza di conoscenze e/o informazioni quasi del tutto errate	Conoscenze scarse e in più punti errate	Conoscenze limitate ed imprecise	Conoscenze superficiali ed imprecise	Informazioni e conoscenze essenziali e globalmente corrette	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise	Informazioni e conoscenze culturali ampie e precise	Informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborato non svolto	Esprime giudizi e valutazioni personali estremamente limitati e incoerenti	Esprime giudizi e valutazioni personali molto limitati e incoerenti	Esprime giudizi e valutazioni personali limitati e poco convincenti	Esprime giudizi e valutazioni personali superficiali o poco convincenti	Esprime giudizi e valutazioni personali semplici e corretti	Esprime giudizi e valutazioni personali validi e corretti	Esprime giudizi e valutazioni personali validi e pertinenti	Esprime giudizi e valutazioni personali approfonditi e critici	Esprime giudizi e valutazioni personali approfonditi, critici e originali	
INDICATORI SPECIFICI PER GLI ELABORATI DI TIPOLOGIA A (max. 40 pt.)											
▼ Indicatori - Descrittori ►	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	P.
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Elaborato non svolto	Consegna ignorata in tutte le sue parti	Molti vincoli della consegna sono stati ignorati	Rispetta solo in parte le richieste della traccia e in modo non sempre adeguato	Rispetto approssimativo delle richieste	Rispetta in modo sufficientemente corretto la maggior parte delle richieste della traccia	Rispetta in modo corretto le richieste della traccia	Rispetta in modo completo e corretto le richieste della traccia	Rispetta in modo completo, corretto e puntuale le richieste della traccia	Rispetta in modo completo, corretto, puntuale ed esauritivo le richieste della traccia con apporti originali	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Elaborato non svolto	Il testo non è stato compreso in nessuna delle sue parti	Il contenuto, i temi e le caratteristiche del testo sono stati compresi solo in minima parte e in modo scorretto	Il contenuto, i temi e le caratteristiche del testo sono stati compresi parzialmente o in modo non sempre corretto	Il contenuto, i temi e le caratteristiche del testo sono stati compresi superficialmente	Il contenuto, i temi e le caratteristiche del testo sono stati individuati e compresi in maniera complessivamente corretta	Il contenuto, i temi e le caratteristiche del testo sono stati individuati e compresi in maniera corretta	Il contenuto, i temi e le caratteristiche del testo sono stati individuati e compresi in profondità e in maniera completa e corretta	Il contenuto, i temi e le caratteristiche del testo sono stati individuati e compresi in maniera corretta, completa e analitica	Il contenuto, i temi e le caratteristiche del testo sono stati individuati e compresi in profondità e in maniera corretta, completa e analitica	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Elaborato non svolto	L'analisi del testo è gravemente lacunosa e scorretta	L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta	L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa	L'analisi del testo risulta superficiale o imprecisa	Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto	Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato	Sa analizzare il testo in modo completo e articolato e corretto	Sa analizzare il testo in modo completo, articolato e completo	Sa analizzare il testo in modo corretto, articolato, completo e puntuale	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Elaborato non svolto	Il testo non è stato interpretato correttamente in nessuna delle sue parti	Il testo è stato interpretato in maniera superficiale e scorretta	Il testo è stato interpretato in maniera superficiale e imprecisa	Il testo è stato interpretato superficialmente	Interpretazione complessivamente corretta del testo	Interpretazione corretta del testo con capacità discrete di contestualizzazione	Interpretazione critica del testo e contestualizzazione precisa	Interpretazione critica e ben articolata del testo e contestualizzazione ampia e precisa	Ottime capacità di riflessione critica sul e contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali ed approfondimenti personali	

Il voto della prova risulta dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli indicatori, in centesimi. Il risultato (R) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5) con eventuali arrotondamenti.

La Commissione _____

TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI	
--------------------------------------	--

TOTALE PUNTEGGIO IN VENTESIMI	
--------------------------------------	--

PTP RAMBALDI DE FAZIO
CZIS019007 - A1E0D2D - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007755 - 15/05/2026 - II.2 - U
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO TIPOLOGIA B - DSA

Studente _____ Classe _____ Data _____

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DELLA PRIMA PROVA (max. 60 pt.)											
▼ Indicatori - Descrittori ►	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	P.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborato non svolto	Testo del tutto privo di pianificazione e senza ideazione di base	Testo privo di pianificazione con incerta ideazione di base	Testo pianificato e organizzato in modo disomogeneo	Testo pianificato e organizzato in modo poco funzionale	Testo pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto e lineare	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	
Coesione e coerenza testuale	Elaborato non svolto	Coesione e coerenza testuale del tutto assenti	Testo scarsamente coeso con argomentazioni imprecise e nessi logici poco adeguati	Testo poco coeso e/o poco coerente	Testo non pienamente coeso e coerente, impreciso nell'uso dei connettivi	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo lineare e coerente in tutte le sue parti	Testo ben coeso e coerente	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi con argomentazioni coerenti ed originali	
Ricchezza e padronanza lessicale	Elaborato non svolto	Lessico povero con uso scorretto	Lessico povero con presenza di improprietà linguistiche	Lessico impreciso e limitato	Lessico ripetitivo e padronanza lessicale incerta	Uso di un lessico corretto	Lessico corretto e uso appropriato	Lessico corretto e buona padronanza linguistica	Lessico ricco e uso appropriato	Lessico ricco e ricercato, uso puntuale del linguaggio tecnico	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Elaborato non svolto	Assenza di conoscenze e/o informazioni quasi del tutto errate	Conoscenze scarse e in più punti errate	Conoscenze limitate ed imprecise	Conoscenze superficiali ed imprecise	Informazioni e conoscenze essenziali e globalmente corrette	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise	Informazioni e conoscenze culturali ampie e precise	Informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite	
▼ Indicatori - Descrittori ►	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20	P.
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborato non svolto	Esprime giudizi e valutazioni personali estremamente limitati e incoerenti	Esprime giudizi e valutazioni personali molto limitati e incoerenti	Esprime giudizi e valutazioni personali limitati e poco convincenti	Esprime giudizi e valutazioni personali superficiali o poco convincenti	Esprime giudizi e valutazioni personali semplici e corretti	Esprime giudizi e valutazioni personali validi e corretti	Esprime giudizi e valutazioni personali validi e pertinenti	Esprime giudizi e valutazioni personali approfonditi e critici	Esprime giudizi e valutazioni personali approfonditi, critici e originali	
INDICATORI SPECIFICI PER GLI ELABORATI DI TIPOLOGIA B (max. 40 pt.)											
▼ Indicatori - Descrittori ►	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20	P.
Individuazione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo proposto	Elaborato non svolto	Individuazione lacunosa ed errata di tesi e argomentazioni del testo	Interpretazione di tesi e argomentazioni del testo lacunosa e imprecisa	Tesi e argomentazioni del testo individuate solo parzialmente e in maniera imprecisa	Individuazione parziale di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individuazione complessivamente corretta di tesi e argomentazioni nel testo	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individuazione corretta e abbastanza precisa di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individuazione precisa e puntuale di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individuazione precisa, puntuale e completa di tesi e argomentazioni presenti nel testo	
▼ Indicatori - Descrittori ►	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	P.
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Elaborato non svolto	Assenza di riferimenti culturali. Conoscenze molto limitate o inadeguate	Scarsi riferimenti culturali. Conoscenze limitate e quasi sempre non pertinenti	Pochi riferimenti culturali e imprecisi. Conoscenze modeste e non sempre pertinenti	Pochi riferimenti culturali o superficiali. Conoscenze imprecise o parzialmente pertinenti	Riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti. Conoscenze essenziali e globalmente pertinenti	Riferimenti culturali validi e congruenti. Conoscenze appropriate ed esaurienti	Riferimenti culturali validi, congruenti e ampi. Conoscenze esaurienti e pertinenti	Riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi. Conoscenze approfondite e pertinenti	Riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali. Conoscenze pertinenti, approfondite e ampiamente articolate	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Elaborato non svolto	Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi	Produce un testo argomentativo poco coerente e con uso impreciso dei connettivi	Produce un testo argomentativo parzialmente coerente e con uso non sempre preciso dei connettivi	Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi	Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, uso sostanzialmente appropriato dei connettivi	Sa produrre un testo argomentativo chiaro e coerente. Uso appropriato dei connettivi	Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso ricco e appropriato dei connettivi	Sa produrre un testo argomentativo organizzato, fluido, efficace, coerente e incisivo, con un uso ampio e appropriato dei connettivi	

Il voto della prova risulta dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli indicatori, in centesimi. Il risultato (R) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5) con eventuali arrotondamenti.

TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI	
--------------------------------------	--

La Commissione _____

TOTALE PUNTEGGIO IN VENTESIMI	
--------------------------------------	--

PTP RAMBALDI DE FAZIO
CZIS019007 - A1E0D2D - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007755 - 15/05/2026 - II.2 - U
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO TIPOLOGIA B

Studente _____ Classe _____ Data _____

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DELLA PRIMA PROVA (max. 60 pt.)											
▼ Indicatori - Descrittori ►	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	P.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborato non svolto	Testo del tutto privo di pianificazione e senza ideazione di base	Testo privo di pianificazione con incerta ideazione di base	Testo pianificato e organizzato in modo disomogeneo	Testo pianificato e organizzato in modo poco funzionale	Testo pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto e lineare	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	
Coesione e coerenza testuale	Elaborato non svolto	Coesione e coerenza testuale del tutto assenti	Testo scarsamente coeso con argomentazioni imprecise e nessi logici poco adeguati	Testo poco coeso e/o poco coerente	Testo non pienamente coeso e coerente, impreciso nell'uso dei connettivi	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo lineare e coerente in tutte le sue parti	Testo ben coeso e coerente	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi con argomentazioni coerenti ed originali	
Ricchezza e padronanza lessicale	Elaborato non svolto	Lessico povero con uso scorretto	Lessico povero con presenza di improprietà linguistiche	Lessico impreciso e limitato	Lessico ripetitivo e padronanza lessicale incerta	Uso di un lessico corretto	Lessico corretto e uso appropriato	Lessico corretto e buona padronanza linguistica	Lessico ricco e uso appropriato	Lessico ricco e ricercato, uso puntuale del linguaggio tecnico	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato non svolto	Errori diffusi e gravi in tutti i livelli. Punteggiatura molto approssimativa o inesistente	Errori diffusi e significativi in tutti i livelli. Punteggiatura approssimativa	Errori di morfologia e sintassi scorretta. Punteggiatura approssimativa	Morfologia imprecisa e sintassi non del tutto lineare. Uso della punteggiatura non sempre adeguato	Testo sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura	Testo corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura	Testo corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura	Testo corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura	Testo corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Elaborato non svolto	Assenza di conoscenze e/o informazioni quasi del tutto errate	Conoscenze scarse e in più punti errate	Conoscenze limitate ed imprecise	Conoscenze superficiali ed imprecise	Informazioni e conoscenze essenziali e globalmente corrette	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise	Informazioni e conoscenze culturali ampie e precise	Informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborato non svolto	Esprime giudizi e valutazioni personali estremamente limitati e incoerenti	Esprime giudizi e valutazioni personali molto limitati e incoerenti	Esprime giudizi e valutazioni personali limitati e poco convincenti	Esprime giudizi e valutazioni personali superficiali o poco convincenti	Esprime giudizi e valutazioni personali semplici e corretti	Esprime giudizi e valutazioni personali validi e corretti	Esprime giudizi e valutazioni personali validi e pertinenti	Esprime giudizi e valutazioni personali approfonditi e critici	Esprime giudizi e valutazioni personali approfonditi, critici e originali	
INDICATORI SPECIFICI PER GLI ELABORATI DI TIPOLOGIA B (max. 40 pt.)											
▼ Indicatori - Descrittori ►	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20	P.
Individuazione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo proposto	Elaborato non svolto	Individuazione lacunosa ed errata di tesi e argomentazioni del testo	Interpretazione di tesi e argomentazioni del testo lacunosa e imprecisa	Tesi e argomentazioni del testo individuate solo parzialmente e in maniera imprecisa	Individuazione parziale di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individuazione complessivamente corretta di tesi e argomentazioni nel testo	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individuazione corretta e abbastanza precisa di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individuazione precisa e puntuale di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individuazione precisa, puntuale e completa di tesi e argomentazioni presenti nel testo	
▼ Indicatori - Descrittori ►	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	P.
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Elaborato non svolto	Assenza di riferimenti culturali. Conoscenze molto limitate o inadeguate	Scarsi riferimenti culturali. Conoscenze limitate e quasi sempre non pertinenti	Pochi riferimenti culturali e imprecisi. Conoscenze modeste e non sempre pertinenti	Pochi riferimenti culturali o superficiali. Conoscenze imprecise o parzialmente pertinenti	Riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti. Conoscenze essenziali e globalmente pertinenti	Riferimenti culturali validi e congruenti. Conoscenze appropriate ed esaurienti	Riferimenti culturali validi, congruenti e ampi. Conoscenze esaurienti e pertinenti	Riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi. Conoscenze approfondite e pertinenti	Riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali. Conoscenze pertinenti, approfondite e ampiamente articolate	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Elaborato non svolto	Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi	Produce un testo argomentativo poco coerente e con uso impreciso dei connettivi	Produce un testo argomentativo parzialmente coerente e con uso non sempre preciso dei connettivi	Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi	Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, uso sostanzialmente appropriato dei connettivi	Sa produrre un testo argomentativo chiaro e coerente. Uso appropriato dei connettivi	Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso ricco e appropriato dei connettivi	Sa produrre un testo argomentativo organizzato, fluido, efficace, coerente e incisivo, con un uso ampio e appropriato dei connettivi	

Il voto della prova risulta dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli indicatori, in centesimi. Il risultato (R) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5) con eventuali arrotondamenti.

La Commissione _____

TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI	
TOTALE PUNTEGGIO IN VENTESIMI	

PTP RAMBALDI DE FAZIO
CZIS019007 - A1E0D2D - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007755 - 15/05/2026 - II.2 - U
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO TIPOLOGIA C - DSA

Studente _____ Classe _____ Data _____

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DELLA PRIMA PROVA (max. 60 pt.)											
▼ Indicatori - Descrittori ►	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	P.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborato non svolto	Testo del tutto privo di pianificazione e senza ideazione di base	Testo privo di pianificazione con incerta ideazione di base	Testo pianificato e organizzato in modo disomogeneo	Testo pianificato e organizzato in modo poco funzionale	Testo pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto e lineare	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	
Coesione e coerenza testuale	Elaborato non svolto	Coesione e coerenza testuale del tutto assenti	Testo scarsamente coeso con argomentazioni imprecise e nessi logici poco adeguati	Testo poco coeso e/o poco coerente	Testo non pienamente coeso e coerente, impreciso nell'uso dei connettivi	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo lineare e coerente in tutte le sue parti	Testo ben coeso e coerente	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi con argomentazioni coerenti ed originali	
Ricchezza e padronanza lessicale	Elaborato non svolto	Lessico povero con uso scorretto	Lessico povero con presenza di improprietà linguistiche	Lessico impreciso e limitato	Lessico ripetitivo e padronanza lessicale incerta	Uso di un lessico corretto	Lessico corretto e uso appropriato	Lessico corretto e buona padronanza linguistica	Lessico ricco e uso appropriato	Lessico ricco e ricercato, uso puntuale del linguaggio tecnico	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Elaborato non svolto	Assenza di conoscenze e/o informazioni quasi del tutto errate	Conoscenze scarse e in più punti errate	Conoscenze limitate ed imprecise	Conoscenze superficiali ed imprecise	Informazioni e conoscenze essenziali e globalmente corrette	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise	Informazioni e conoscenze culturali ampie e precise	Informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite	
▼ Indicatori - Descrittori ►	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20	P.
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborato non svolto	Esprime giudizi e valutazioni personali estremamente limitati e incoerenti	Esprime giudizi e valutazioni personali molto limitati e incoerenti	Esprime giudizi e valutazioni personali limitati e poco convincenti	Esprime giudizi e valutazioni personali superficiali o poco convincenti	Esprime giudizi e valutazioni personali semplici e corretti	Esprime giudizi e valutazioni personali validi e corretti	Esprime giudizi e valutazioni personali validi e pertinenti	Esprime giudizi e valutazioni personali approfonditi e critici	Esprime giudizi e valutazioni personali approfonditi, critici e originali	
INDICATORI SPECIFICI PER GLI ELABORATI DI TIPOLOGIA C (max. 40 pt.)											
▼ Indicatori - Descrittori ►	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20	P.
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	Elaborato non svolto	Testo non pertinente rispetto alla traccia, registro linguistico del tutto inappropriato. Eventuale titolo e parafrase errati	Testo scarsamente pertinente rispetto alla traccia, registro linguistico per buona parte inappropriato. Eventuale formulazione del titolo superficiale e assenza di coerenza della parafrase	Testo pertinente rispetto alla traccia solo in parte, registro linguistico non sempre adeguato alla tipologia. Eventuale formulazione del titolo e della parafrase superficiale	Testo approssimativo rispetto alle richieste della traccia, registro linguistico accettabile. Eventuale formulazione del titolo e della parafrase mediocre	Testo nel complesso pertinente rispetto alla traccia, con registro linguistico ed eventuale formulazione del titolo e della parafrase sufficientemente adeguati alla tipologia	Testo pertinente rispetto alla traccia, registro linguistico adeguato alla tipologia. Eventuale formulazione convincente e corretta del titolo e della parafrase	Testo pertinente rispetto alla traccia, uso appropriato del registro linguistico. Eventuale formulazione pienamente convincente del titolo e della parafrase	Testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, uso corretto ed appropriato del registro linguistico. Ottima pianificazione nella eventuale formulazione di un titolo originale e della parafrase	Testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, uso appropriato ed originale del registro linguistico. Capacità creative nella eventuale formulazione di un titolo originale e di una parafrase articolata e puntuale	
▼ Indicatori - Descrittori ►	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	P.
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Elaborato non svolto	Assenza di riferimenti culturali. Conoscenze molto limitate e/o incongruenti	Scarsi e approssimativi riferimenti culturali. Conoscenze limitate e in larga parte non pertinenti	Pochi e imprecisi riferimenti culturali. Conoscenze modeste e non sempre pertinenti	Pochi riferimenti culturali. Conoscenze imprecise e parzialmente pertinenti	Riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati. Conoscenze essenziali e pertinenti	Riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi. Conoscenze appropriate ed esaurienti	Riferimenti culturali validi, articolati e precisi. Conoscenze esaurienti e pertinenti	Riferimenti culturali precisi, articolati e ampi. Conoscenze approfondite e pertinenti	Riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali. Conoscenze pertinenti, approfondite e ampiamente articolate	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Elaborato non svolto	Esposizione confusa e incoerente	Esposizione in larga parte priva di coerenza e poco lineare	Esposizione non sempre ordinata e spesso incoerente	Esposizione parzialmente coerente ed ordinata	Esposizione complessivamente ordinata e coerente	Esposizione sviluppata in maniera chiara e abbastanza articolata con uso abbastanza adeguato dei connettivi	Esposizione sviluppata in maniera chiara e articolata, con uso appropriato dei connettivi	Esposizione sviluppata in maniera chiara e ben articolata, con ricchezza di connettivi pertinenti	Esposizione sviluppata in maniera personale, chiara, fluida e ben articolata, con ampio e pertinente uso dei connettivi	

Il voto della prova risulta dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli indicatori, in centesimi. Il risultato (R) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5) con eventuali arrotondamenti.

La Commissione _____

TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI	
TOTALE PUNTEGGIO IN VENTESIMI	

PTP RAMBALDI DE FAZIO
CZIS019007 - A1E0D2D - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007755 - 15/05/2026 - II.2 - U
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO TIPOLOGIA C

Studente _____ Classe _____ Data _____

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DELLA PRIMA PROVA (max. 60 pt.)											
▼ Indicatori - Descrittori ►	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	P.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborato non svolto	Testo del tutto privo di pianificazione e senza ideazione di base	Testo privo di pianificazione con incerta ideazione di base	Testo pianificato e organizzato in modo disomogeneo	Testo pianificato e organizzato in modo poco funzionale	Testo pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto e lineare	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	Testo ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	
Coesione e coerenza testuale	Elaborato non svolto	Coesione e coerenza testuale del tutto assenti	Testo scarsamente coeso con argomentazioni imprecise e nessi logici poco adeguati	Testo poco coeso e/o poco coerente	Testo non pienamente coeso e coerente, impreciso nell'uso dei connettivi	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo lineare e coerente in tutte le sue parti	Testo ben coeso e coerente	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi con argomentazioni coerenti ed originali	
Ricchezza e padronanza lessicale	Elaborato non svolto	Lessico povero con uso scorretto	Lessico povero con presenza di improprietà linguistiche	Lessico impreciso e limitato	Lessico ripetitivo e padronanza lessicale incerta	Uso di un lessico corretto	Lessico corretto e uso appropriato	Lessico corretto e buona padronanza linguistica	Lessico ricco e uso appropriato	Lessico ricco e ricercato, uso puntuale del linguaggio tecnico	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato non svolto	Errori diffusi e gravi in tutti i livelli. Punteggiatura molto approssimativa o inesistente	Errori diffusi e significativi in tutti i livelli. Punteggiatura approssimativa	Errori di morfologia e sintassi scorretta. Punteggiatura approssimativa	Morfologia imprecisa e sintassi non del tutto lineare. Uso della punteggiatura non sempre adeguato	Testo sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura	Testo corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura	Testo corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura	Testo corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura	Testo corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Elaborato non svolto	Assenza di conoscenze e/o informazioni quasi del tutto errate	Conoscenze scarse e in più punti errate	Conoscenze limitate ed imprecise	Conoscenze superficiali ed imprecise	Informazioni e conoscenze essenziali e globalmente corrette	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie	Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise	Informazioni e conoscenze culturali ampie e precise	Informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborato non svolto	Esprime giudizi e valutazioni personali estremamente limitati e incoerenti	Esprime giudizi e valutazioni personali molto limitati e incoerenti	Esprime giudizi e valutazioni personali limitati e poco convincenti	Esprime giudizi e valutazioni personali superficiali o poco convincenti	Esprime giudizi e valutazioni personali semplici e corretti	Esprime giudizi e valutazioni personali validi e corretti	Esprime giudizi e valutazioni personali validi e pertinenti	Esprime giudizi e valutazioni personali approfonditi e critici	Esprime giudizi e valutazioni personali approfonditi, critici e originali	
INDICATORI SPECIFICI PER GLI ELABORATI DI TIPOLOGIA C (max. 40 pt.)											
▼ Indicatori - Descrittori ►	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20	P.
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	Elaborato non svolto	Testo non pertinente rispetto alla traccia, registro linguistico del tutto inappropriato. Eventuale titolo e parafrase errati	Testo scarsamente pertinente rispetto alla traccia, registro linguistico per buona parte inappropriato. Eventuale formulazione del titolo superficiale e assenza di coerenza della parafrase	Testo pertinente rispetto alla traccia solo in parte, registro linguistico non sempre adeguato alla tipologia. Eventuale formulazione del titolo e della parafrase superficiale	Testo approssimativo rispetto alle richieste della traccia, registro linguistico accettabile. Eventuale formulazione del titolo e della parafrase mediocre	Testo nel complesso pertinente rispetto alla traccia, con registro linguistico ed eventuale formulazione del titolo e della parafrase sufficientemente adeguati alla tipologia	Testo pertinente rispetto alla traccia, registro linguistico adeguato alla tipologia. Eventuale formulazione convincente e corretta del titolo e della parafrase	Testo pertinente rispetto alla traccia, uso appropriato del registro linguistico. Eventuale formulazione pienamente convincente del titolo e della parafrase	Testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, uso corretto ed appropriato del registro linguistico. Ottima pianificazione nella eventuale formulazione di un titolo originale e della parafrase	Testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, uso appropriato ed originale del registro linguistico. Capacità creative nella eventuale formulazione di un titolo originale e di una parafrase articolata e puntuale	
▼ Indicatori - Descrittori ►	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	P.
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Elaborato non svolto	Assenza di riferimenti culturali. Conoscenze molto limitate e/o incongruenti	Scarsi e approssimativi riferimenti culturali. Conoscenze limitate e in larga parte non pertinenti	Pochi e imprecisi riferimenti culturali. Conoscenze modeste e non sempre pertinenti	Pochi riferimenti culturali. Conoscenze imprecise e parzialmente pertinenti	Riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati. Conoscenze essenziali e pertinenti	Riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi. Conoscenze appropriate ed esaurienti	Riferimenti culturali validi, articolati e precisi. Conoscenze esaurienti e pertinenti	Riferimenti culturali precisi, articolati e ampi. Conoscenze approfondite e pertinenti	Riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali. Conoscenze pertinenti, approfondite e ampiamente articolate	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Elaborato non svolto	Esposizione confusa e incoerente	Esposizione in larga parte priva di coerenza e poco lineare	Esposizione non sempre ordinata e spesso incoerente	Esposizione parzialmente coerente ed ordinata	Esposizione complessivamente ordinata e coerente	Esposizione sviluppata in maniera chiara e abbastanza articolata con uso abbastanza adeguato dei connettivi	Esposizione sviluppata in maniera chiara e articolata, con uso appropriato dei connettivi	Esposizione sviluppata in maniera chiara e ben articolata, con ricchezza di connettivi pertinenti	Esposizione sviluppata in maniera personale, chiara, fluida e ben articolata, con ampio e pertinente uso dei connettivi	

Il voto della prova risulta dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli indicatori, in centesimi. Il risultato (R) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5) con eventuali arrotondamenti.

La Commissione _____

TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI	
TOTALE PUNTEGGIO IN VENTESIMI	

Griglia di valutazione di Educazione civica

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA		
INDICATORI	LIVELLI	DESCRIPTORI
	LIVELLO AVANZATO	
Conoscenze	A (10)	L'alunno dimostra una conoscenza approfondita dei contenuti con ottima capacità di rielaborazione critica, completa padronanza delle metodologie di ricerca, ottima capacità di trasferire le conoscenze maturate in contesti nuovi, brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici. Denota atteggiamenti e comportamenti coerenti ai valori esplicitati nelle tematiche di Educazione civica, con ottima consapevolezza dei diritti e dei doveri dell'essere cittadini.
	A (9)	L'alunno dimostra una conoscenza approfondita dei contenuti con ottima capacità di rielaborazione, ottima padronanza delle metodologie di ricerca, ottima capacità di trasferire le conoscenze maturate in contesti nuovi, brillanti capacità espositive e ottima padronanza dei linguaggi specifici. Denota atteggiamenti e comportamenti coerenti ai valori esplicitati nelle tematiche di Educazione civica, con piena consapevolezza dei diritti e doveri dell'essere cittadini.
Interesse per le attività proposte	LIVELLO INTERMEDIO	
	B1 (8)	L'alunno dimostra buona conoscenza dei contenuti, sicura rielaborazione, comprensione e padronanza delle metodologie di ricerca, capacità di operare collegamenti tra i saperi, chiarezza espositiva e utilizzo dei linguaggi specifici. Denota atteggiamenti e comportamenti coerenti ai valori esplicitati nelle tematiche di Educazione civica, con discreta consapevolezza dei diritti e doveri dell'essere cittadini.
Autonomia	B2 (7)	L'alunno dimostra conoscenza di gran parte dei contenuti, discreta capacità di rielaborazione; comprensione delle metodologie di ricerca, capacità di operare collegamenti tra i saperi, se guidato; discreta chiarezza espositiva. Denota atteggiamenti e comportamenti afferenti ai valori esplicitati nelle tematiche di Educazione civica, ma non è sempre consapevole dei diritti e doveri dell'essere cittadini.
	LIVELLO BASE	
Competenze acquisite	C (5 / 6)	L'alunno dimostra una sufficiente conoscenza degli elementi basilari, comprensione delle metodologie di ricerca, modesta capacità di operare collegamenti tra i saperi, anche se guidato, incertezza nell'esposizione. Denota atteggiamenti e comportamenti afferenti ai valori esplicitati nelle tematiche di Educazione civica, ma spesso non è consapevole dei diritti e doveri dell'essere cittadini.
	LIVELLO BASE IN FASE DI ACQUISIZIONE o NON RAGGIUNTO	
Atteggiamenti/Comportamenti		

Efficacia comunicativa	(3/4)	L'alunno dimostra scarsa conoscenza dei contenuti, marginale comprensione delle metodologie di ricerca, incapacità di operare collegamenti tra i saperi, confusa e scorretta esposizione. Denota atteggiamenti e comportamenti incoerenti ai valori esplicitati nelle tematiche di Educazione civica, e, molto spesso, non è consapevole dei doveri dell'essere cittadini.
------------------------	-------	--

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 13 maggio 2026

Docente coordinatore: Campisano Anna Maria

Composizione del Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana		
Storia		
Inglese		
Matematica		
Tecnologie dei processi di produzione		
Progettazione multimediale		
Laboratori tecnici		
Organizzazione e gestione dei processi di produzione		
Laboratorio di Organizzazione e gestione dei processi di produzione		
Laboratorio di Laboratori tecnici		
Laboratorio di Tecnologie dei processi di produzione		
Laboratorio di Progettazione multimediale		
Scienze motorie e sportive		
Religione		
Sostegno		
Sostegno		
Sostegno		

Il Dirigente Scolastico

Simona Blandino

(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art.3, c.2 D.lgs n.39/93)